



ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" - Penne (Pe)

[www.istitutomarconi-penne.edu.it](http://www.istitutomarconi-penne.edu.it)



ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE  
Prot. 0003205 del 15/05/2026  
II-2 (Entrata)

# **Documento del Consiglio di Classe**

## **V sez. A corso**

# **Sistemi Informativi Aziendali**

OM 54 DEL 26 MARZO 2026 Art. 10

**15 maggio 2026**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

## ELENCO DEGLI ALUNNI

|    | Cognome e Nome |       |
|----|----------------|-------|
| 1  | A.             | F. P. |
| 2  | B. D.          | A.    |
| 3  | B.             | M.    |
| 4  | C.             | C.    |
| 5  | D.             | S.    |
| 6  | D.             | L.    |
| 7  | D.             | A.    |
| 8  | D. N.          | M.    |
| 9  | D.             | G. L. |
| 10 | D.             | N.    |
| 11 | D.             | G.    |
| 12 | D.             | A.    |
| 13 | D.             | G.    |
| 14 | D.             | L.    |
| 15 | E.             | A.    |
| 16 | G.             | D.    |
| 17 | H.             | E. M. |
| 18 | M.             | V.    |
| 19 | M.             | L.    |
| 20 | M.             | C.    |
| 21 | M.             | F.    |
| 22 | P.             | M.    |
| 23 | P.             | S.    |
| 24 | R.             | C.    |
| 25 | R.             | G.    |
| 26 | S.             | P.    |

## CONSIGLIO DI CLASSE

| <b>Disciplina</b>                | <b>Docente</b>                                    | <b>Servizio nella classe</b>              |
|----------------------------------|---|---|
| Religione                        | <b>D'Emidio Patrizio Jacopo</b>                   | Continuità didattica triennio             |
| Italiano e Storia                | <b>Di Nicola Maria</b>                            | Ultimo anno del triennio                  |
| Lingua Inglese                   | <b>Francioso Stefania</b>                         | Ultimo anno del triennio                  |
| Matematica                       | <b>Di Marcoberardino Patrizia</b>                 | Ultimo anno del triennio                  |
| Informatica e Laboratorio        | <b>Carancia Giovanna<br/>Granchelli Francesco</b> | Continuità didattica triennio             |
| Economia Aziendale e Laboratorio | <b>Rucci Franco<br/>Granchelli Francesco</b>      | Entrambi<br>Continuità didattica triennio |
| Diritto ed Economia Politica     | <b>Di Vincenzo Stefania</b>                       | Continuità didattica triennio             |
| Scienze Motorie                  | <b>Serti Giuseppe</b>                             | Quarto e quinto anno                      |
| Sostegno                         | <b>Cilli Sara</b>                                 | Quarto e quinto anno                      |

**Coordinatore: prof. D'Emidio Patrizio Jacopo**

## **Presentazione dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali**

Di seguito si riporta il quadro orario settimanale del corso quinquennale SIA:

| DISCIPLINE                               | ORE SETTIMANALI |           |           |           |           |
|--|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|  | 1° ANNO         | 2° ANNO   | 3° ANNO   | 4° ANNO   | 5° ANNO   |
| Lingua e letteratura italiana            | 4               | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Storia                                   | 2               | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Lingua inglese                           | 3               | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Seconda lingua comunitaria               | 3               | 3         | 3         |           |           |
| Matematica                               | 4               | 4         | 3         | 3         | 3         |
| Diritto ed Economia                      | 2               | 2         |           |           |           |
| Scienze integrate – Fisica               | 2               |           |           |           |           |
| Scienze integrate – Chimica              |                 | 2         |           |           |           |
| Geografia                                | 3               | 3         |           |           |           |
| Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia) | 2               | 2         |           |           |           |
| Informatica                              | 2               | 2         | 4         | 5         | 5         |
| Economia aziendale                       | 2               | 2         | 4         | 7         | 7         |
| Diritto                                  |                 |           | 3         | 3         | 2         |
| Economia politica                        |                 |           | 3         | 2         | 3         |
| Scienze motorie e sportive               | 2               | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione cattolica/Attività alternative | 1               | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>            | <b>32</b>       | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |

Nell'articolazione "**Sistemi Informativi Aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, le competenze del profilo di Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Risultati di apprendimento in termini di competenze specifiche del profilo educativo, culturale e professionale per il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il Progetto **SIA** intende formare persone con competenze sia amministrative che informatiche e capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Il diplomato ragioniere perito commerciale possiede le seguenti competenze:

- sa realizzare programmi informatici per la soluzione di semplici problemi;
- sa utilizzare la struttura più adeguata alla situazione problematica;
- sa documentare i progetti svolti;
- sa reperire semplici informazioni da un database.

### **Profilo professionale del diplomato**

Il DIPLOMATO specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico – espressive e logico – interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile, informatico. Specificatamente è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

## **Proseguimento degli studi**

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo economico-aziendale.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università, avrà l'opportunità di:

- iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Superiori (ITS).

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5°A SIA è composta da ventisei alunni; un alunno risulta non frequentante. Per tre studenti in possesso di certificazione DSA si è proceduto a redigere un P.D.P. regolarmente aggiornato nel corrente anno scolastico. Per un'alunna è stato predisposto il PEI con programmazione differenziata.

Il gruppo classe, numeroso, ha mostrato una partecipazione disomogenea alle lezioni e alle iniziative proposte.

Seppur la maggior parte degli alunni abbia manifestato interesse e profuso impegno nelle singole discipline, vi è un gruppo caratterizzato da partecipazione discontinua e da un metodo di studio non del tutto efficace.

La classe è apparsa, in maggioranza, responsabile e rispettosa delle regole, propositiva, aperta al dialogo educativo e consapevole dell'importanza di conseguire gli obiettivi programmati. Una parte degli studenti ha concretamente acquisito un bagaglio di esperienze e di conoscenze tale da consentire loro l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi. In diverse occasioni gli alunni maggiormente motivati hanno risposto positivamente alle attività extracurricolari proposte. Va sottolineato che, nonostante un profitto complessivamente adeguato alla classe frequentata, in talune discipline emergono delle fragilità determinate da un'applicazione non sempre sistematica. Si può infine affermare che ciascun studente, nel corso degli anni, ha fatto registrare miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

## **Obiettivi, conoscenze, competenze e capacità**

L'azione didattica svolta dai docenti nel corso del triennio ha mirato a sviluppare negli alunni i seguenti:

### **obiettivi trasversali:**

- conoscenza degli elementi basilari dei contenuti culturali;
- padronanza dello strumento linguistico e la capacità di relazionare in modo corretto;
- partecipazione responsabile al lavoro organizzato anche in modo propositivo;
- capacità di organizzare il proprio lavoro ed impegnarsi per portarlo a termine;
- capacità di prendere decisioni in modo autonomo e di produrre soluzioni originali.

### **obiettivi cognitivi:**

#### **conoscenze**

- l'alunno conosce i contenuti fondamentali di ogni disciplina così come si evince dalle schede individuali dei docenti;

#### **competenze**

L'alunno è in grado di:

- eseguire compiti di modesta complessità senza errori, esprimendosi con un registro linguistico essenziale ma specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed informatiche;
- redigere ed interpretare semplici ma significativi documenti giuridico – aziendali in italiano e nella lingua straniera studiata;
- formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura aziendale traducendole in prassi operativa;

#### **capacità**

L'alunno è capace di:

- eseguire analisi e sintesi dei vari contenuti operandone semplici revisioni critiche;
- utilizzare le tecniche acquisite in particolare quelle informatiche e quelle contabili – gestionali per risolvere semplici problemi della realtà aziendale;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina e tra discipline diverse.

Come deliberato dal Consiglio di classe all'inizio della programmazione scolastica, la classe mediamente ha raggiunto i seguenti obiettivi trasversali per le Capacità Comportamentali ritenute collegialmente prioritarie anche ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento:

1. accettazione delle consegne
2. rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente
3. collaborazione con compagni e adulti
4. ricerca di soluzioni condivise per migliorare situazioni comuni, collettive e organizzative.

Ed i seguenti obiettivi per le Competenze trasversali:

1. organizzazione della propria attività in maniera razionale
2. comprensione autonoma delle varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici

3. produzione codificata di varie tipologie di testi
4. utilizzo delle apparecchiature scientifiche.

Inoltre, **la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare (LINEE GUIDA ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

**Attività di recupero O.M. 92/07** – Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti.

Come deliberato dal Collegio dei Docenti l'attività di recupero è stata sviluppata in itinere, da tutti gli insegnanti, nel periodo compreso fra il 07 gennaio e il 30 gennaio.

### **Attività di verifica degli apprendimenti e della valutazione**

La valutazione in presenza degli apprendimenti si è basata sui criteri deliberati dal C.d.D.

a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali:

b) esiti delle verifiche in termini percentuali;

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche formali. Le osservazioni sistematiche hanno permesso di rilevare il comportamento di apprendimento degli studenti, in termini di impegno, costanza, interesse, etc.

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, hanno rilevato l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha individuato nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione si è orientata al processo di apprendimento, al comportamento e al rendimento scolastico complessivo degli studenti.

Ad una valutazione iniziale che ha messo in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dello studente, è seguita una valutazione formativa che ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. Infine, la valutazione sommativa ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro trimestrale, intermedio e finale.

## Criteri di valutazione adottati per le prove scritte, orali e pratiche:

Il processo valutativo ha tenuto conto:

1. delle prove orali su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale;
2. delle prove scritte; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza;
3. delle esercitazioni e delle produzioni scritto-grafiche, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.

Visto l'art. 1, comma 5, del DPR n.122, 22 Giugno 2009, considerata la L. n. 170 del 2010 - alunni con DSA certificati, valutazioni personalizzate in base a quanto stabilito nei Piani Educativi Personalizzati, il Collegio dei Docenti dell'ITS "G. Marconi" di Penne ha deliberato di adottare i seguenti "Criteri per la valutazione degli alunni":

**CONOSCENZE:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITA':** capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).

**COMPETENZE:** comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| DEL TUTTO<br>INSUFFICIENTE: | Quando lo studente non coglie il senso del testo. Non dà informazioni sull'argomento proposto oppure si rifiuta di sostenere l'interrogazione o non consegna nei tempi previsti gli elaborati assegnati. Si esprime in modo non comprensibile ed usa un linguaggio scorretto.<br>Non ha assimilato le regole fonetiche. Non ha conoscenze sui contenuti disciplinari.<br>Rivela gravi difficoltà nell'utilizzo delle attrezzature dei laboratori.<br><b>Voto 1 – 2 - 3</b> |
|-----------------------------|--|

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| GRAVEMENTE<br>INSUFFICIENTE:   | Quando lo studente Ha lacune nei contenuti disciplinari e nella applicazione delle regole morfosintattiche. Si esprime in modo frammentario, confuso e poco corretto nella pronuncia. Produce testi – risposte non pertinenti. Presenta difficoltà nell'utilizzo appropriato delle attrezzature- Denota difficoltà nell'interpretare i testi e/o i quesiti.<br><b>Voto 4</b>                               |
| MEDIOCRE:                      | Quando lo studente sa cogliere il senso del testo solo se guidato. Espone con difficoltà incertezze e scarsa pertinenza alla richiesta. Si avvale di un lessico povero, improprio o poco organico. Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti svolti. Utilizza in modo limitato e incerto gli strumenti. Riconosce gli elementi di un problema ma non sa generalizzarli.<br><b>Voto 5</b>          |
| SUFFICIENTE:                   | Quando lo studente sa cogliere le informazioni essenziali e risponde in modo pertinente pur con qualche incertezza. Espone con semplicità, sufficiente proprietà terminologica. Si avvale principalmente di capacità mnemoniche. Si  |
|                                | orienta nell'utilizzo degli strumenti dei laboratori. Possiede informazioni sufficienti sui contenuti disciplinari. Rivela alcune capacità di astrazione.<br><b>Voto 6</b>   |
| DISCRETO                       | Quando lo studente possiede conoscenze chiare e sostanzialmente complete dei contenuti disciplinari. Sa produrre riflessioni e giudizi personali. Si esprime in modo organico, usando un linguaggio corretto e appropriato anche nelle lingue straniere. Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema e riesce operare sintesi. Utilizza correttamente gli strumenti dei laboratori.<br><b>Voto 7</b> |
| BUONO / OTTIMO /<br>ECCELLENTE | Quando lo studente possiede una conoscenza precisa e articolata dei contenuti che sa rielaborare in forma autonoma. Sa esprimere riflessioni critiche, originali e ampie. Espone in modo disinvolto, rivelando ottime proprietà di linguaggio e di sintesi. Utilizza in modo autonomo e appropriato gli strumenti dei laboratori.<br><b>Voto 8 – 9 - 10</b>  |

## SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Nel corso del pentamestre l'Istituto ha realizzato per tutte le classi quinte delle specifiche simulazioni di prove d'esame. In particolare, sono state simulate la prima e la seconda prova scritta con materiali forniti dai docenti disciplinari ed entro la fine dell'anno scolastico sarà calendarizzata una simulazione anche della prova orale.

Per opportuna conoscenza le prove somministrate durante le simulazioni e le relative rubriche di valutazione vengono allegate in calce al presente documento.

### 3 - EDUCAZIONE CIVICA - TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

#### Argomento interdisciplinare:

**Focus:** Costituzione e Cittadinanza digitale. Tutela dell'emblema della Croce Rossa e del diritto internazionale.

#### **Titolo:**

*“L’UE e la crisi umanitaria: cooperazione tra istituzioni europee e organizzazioni internazionali (CRI e ONU) per la tutela dei diritti umani e la costruzione di una cittadinanza globale nelle nuove frontiere digitali”*

- Visita al Senato della Repubblica 1,5 h
- Visita al Palazzo del Quirinale 1,5 h
- Visita a Palazzo Madama 1 h
- Viaggio d’istruzione a Cracovia 6 h

| CONTENUTI   | DISCIPLINE        | OBIETTIVI  | Numero di Ore |          |
|---|-------------------|--|---------------|----------|
|   |                   |  | Sett./Dic.    | Gen/Giu. |
| INCONTRI SULLE ISTITUZIONI UNIONE EUROPEA   | MULTIDISCIPLINARE | CONOSCERE RUOLO E FUNZIONI DEGLI ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA<br>RELATORE DOTT. D. DOMENICUCCI - REFERENDARIO CORTE DI GIUSTIZIA   | 2             |          |
| <b>Human Rights:</b> the United Nations and its main organs, the Universal Declaration of Human Rights.   | Lingua Inglese    | Conoscere i diritti fondamentali promossi dalle Nazioni Unite e dalle loro principali organizzazioni, conoscere la storia e il contenuto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. |               | 3        |
| <b>Diritto:</b> concetto di legalità, conoscenza della Carta Costituzionale e della Carta dei Diritti Fondamentali dell'U.E., Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. | Diritto           | <b>Diritto:</b> saper individuare diritti e doveri nella comunità locale, nazionale, europea e internazionale  | 2             | 2        |
| Le associazioni cattoliche di assistenza sanitaria.   | IRC               | Comprendere il contributo dell'associazionismo cattolico alla vita del sistema-paese.  | 2             | 2        |

|   |                 |  |              |   |
|---|-----------------|--|--------------|---|
| I servizi digitali e i portali istituzionali al servizio del cittadino.<br>Dai pagamenti elettronici alle criptovalute                | Informatica     | Competenze digitali: Saper utilizzare gli strumenti tecnologici per comunicare, creare contenuti e accedere ai servizi digitali.<br>Criptovaluta: significato e definizione  |              | 4 |
| LETTERE: I PADRI FONDATORI DELL'EUROPA<br>- SCHUMAN E IL DISCORSO DEL 9 MAGGIO 1950<br>- ALTIERO SPINELLI E IL MANIFESTO DI VENTOTENE | Italiano/Storia | -Conoscere le radici storiche dell'Europa<br>-Comprendere il pensiero dei Padri fondatori dell'Europa attraverso la lettura di testi tratti da:<br>-Manifesto di Ventotene<br>-Discorso di Schuman (9 maggio 1950) |              | 6 |
| la crisi dei migranti e la matematica che non è un'opinione: quando la narrazione del Governo viene smentita dai numeri               | MATEMATICA      | lettura critica dei dati dell'immigrazione e analisi del trend post pandemia   | 2            | 2 |
| <b>TOTALE</b>   |                 |  | <b>36/33</b> |   |

## Modulo Didattica Orientativa A.S. 2025/26

**TITOLO:** Navigare il futuro.

**Sottotitolo:** Guida tra opportunità e sfide nel mercato del lavoro nazionale e internazionale

| <i>Descrizione sintetica</i> |   |
|------------------------------|---|
| <b>Istituto</b>              | <b>ITS "G. Marconi" PENNE</b>   |
| <b>Docenti</b>               |   |
| <b>Discipline coinvolte</b>  | <b>Diritto, Italiano - Storia, Matematica, Ec. Aziendale, Informatica, Inglese, Religione</b> |
| <b>Destinatari</b>           | <b>Classe V A SIA</b>   |

| <b>Durata - Tempi di svolgimento 30 ore per anno scolastico</b> |  |
|---|--|
| <b>Risultati di apprendimento</b>                               | Presentarsi in maniera efficace<br>Definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie<br>le persone che possono aiutarci<br>Attuare strategie per risolvere i problemi |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>Sapersi orientare in modo consapevole e critico nel villaggio globale</p> <p>Comprendere il ruolo e le funzioni dell'individuo e delle organizzazioni collettive nel contesto lavorativo della società civile</p> <p>Sviluppare curiosità e interesse: incoraggiare gli studenti a esplorare diverse professioni e settori lavorativi</p> <p>Promuovere un atteggiamento positivo e proattivo nella ricerca e nella valutazione delle opportunità professionali, incentivando gli studenti a vedere le sfide come opportunità di crescita</p> <p>Comprendere le dinamiche del mercato del lavoro: far conoscere le dinamiche e le tendenze del mercato del lavoro, sia pubblico che privato, nazionale e internazionale, per permettere agli studenti di navigare con maggiore efficacia tra le opportunità disponibili</p> |
| <b>Competenze chiave</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze imprenditoriali, in particolare per la parte relativa al programmare e pensare in modo creativo e innovativo</li> <li>• Competenza digitale: utilizzo del PC e di altri strumenti informatici</li> <li>• Consapevolezza ed espressione personale, per la parte relativa all'utilizzo delle diverse tecniche espressive</li> <li>• Competenza matematica</li> <li>• Competenza imprenditoriale creativa ed innovativa, applicare l'intuito per riconoscere le opportunità</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, relativa alla creatività attraverso forme d'arte e comunicazione culturale</li> </ul>  |
| <b>Competenze orientative</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire la coerenza fra determinati percorsi di studio medio superiori e determinati percorsi universitari</li> <li>• Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro – CV</li> <li>• Scegliere i canali di ricerca più adatti al lavoro cercato e saperli usare</li> </ul>   |
| <b>LifeComp</b><br><i>Competenze personali, sociali e imparare a imparare</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione di emozioni, pensieri e comportamenti</li> <li>• Capacità di gestire l'incertezza e le sfide</li> <li>• Empatia</li> <li>• Comunicazione e collaborazione</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Credere nel proprio potenziale e in quello degli altri</li> </ul>   |
| <b>DigiComp</b><br><i>Competenze digitali</i>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati (Navigare, ricercare, valutare, gestire dati e contenuti digitali)</li> <li>• Comunicazione e collaborazione</li> <li>• Creazione di contenuti digitali (Sviluppare, integrare, programmare)</li> <li>• Sicurezza</li> <li>• Problem solving (Risolvere problemi tecnici, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali)</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| <b>EntreComp</b><br><i>Competenze imprenditoriali</i>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società</li> <li>• Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri</li> <li>• Sviluppare idee creative con l'ottica del problem solving</li> </ul>  |
| <b>GreenComp</b><br><i>Competenze in materia di sostenibilità</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incorporare i valori di sostenibilità</li> <li>• Abbracciare la complessità nella sostenibilità</li> <li>• Visione di futuri sostenibili</li> <li>• Agire per la sostenibilità (azione collettiva, iniziativa individuale)</li> </ul>   |
| <b>Tematiche</b>  | <p><b>Lingua Inglese:</b> Jobs and careers in technology. LinkedIn: the largest network of professionals in the world. (3 ore)</p> <p><b>Diritto ed Economia Politica:</b> tipologie contratti di lavoro, opportunità di lavoro in un mercato globalizzato, in Italia, in Europa e nel resto del mondo (4 ore)</p> <p><b>Economia Aziendale:</b> intraprendere un'attività economica all'estero, diverse tipologie di società, diritti e doveri dei lavoratori (2 ore)</p> <p><b>Informatica:</b> Monete virtuali, le criptovalute cosa sono e quali rischi si corrono (4 ore)</p> <p><b>Matematica:</b> Quali professioni per gli amanti della matematica (3 ore)</p> <p><b>Italiano/Storia:</b> Evoluzione del concetto di lavoro da fatica a vocazione; la trasformazione dei rapporti di lavoro con l'avvento della Rivoluzione Industriale, la lotta dei lavoratori per la tutela dei propri diritti e l'attuale sistema basato sul lavoro come diritto/dovere garantito dalla Costituzione (art. 4 e art. dal 35 al 40) (6 ore)</p> <p><b>Religione:</b> La Dottrina Sociale della Chiesa: "Laborem Exercens". (2 ore)</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>PCTO/Attività con gli Atenei/ITS Accademy/Enti locali/ Centri per l'impiego/AFAM/ Ed. Civica/Progetti - attività d'Istituto/Visite guidate coerente con il tema orientativo scelto.</p> <p>15 ore</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con Agenzie per il Lavoro</li> <li>• incontri con referenti dell'U.E.</li> <li>• incontri con ITS Academy</li> <li>• incontri con gli Atenei</li> <li>• Incontro con Assorienta</li> <li>• incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti</li> <li>• Incontro con Infobasic</li> </ul> |
|--|--|

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Valutazioni e strumenti utilizzati | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglia di autovalutazione-<br/>valutazione nelle discipline<br/>coinvolte</li> <li>• Griglia di osservazione</li> <li>• Griglia di valutazione del<br/>PCTO nelle discipline di<br/>riferimento</li> <li>• E -portfolio;</li> <li>• Power Point</li> <li>• Capolavoro</li> </ul> |
|------------------------------------|--|

## FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La FSL, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Oltre alle attività organizzate a scuola è stata offerta agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali.

Nel corso del terzo anno la classe ha partecipato a numerose attività formative e di orientamento finalizzate ad ampliare le competenze personali, culturali e professionali degli studenti. In particolare, il progetto "I giovani e la sicurezza stradale" ha sensibilizzato gli alunni sull'importanza della prevenzione e dei comportamenti corretti alla guida, promuovendo una maggiore consapevolezza dei rischi legati alla circolazione stradale. Le attività svolte con le agenzie per il lavoro Lavorint e Randstad hanno favorito l'orientamento professionale, offrendo indicazioni utili sulla ricerca attiva del lavoro, sulla redazione del curriculum vitae e sulle modalità di svolgimento dei colloqui di selezione.

Particolare rilevanza hanno avuto anche gli incontri con la Protezione Civile e la Croce Rossa, grazie ai quali gli alunni hanno approfondito temi legati alla cittadinanza attiva, alla gestione delle emergenze, al primo soccorso e ai valori della solidarietà e del volontariato. Attraverso il progetto "NOI STRAORDINARIA ENERGIA CIVILE" gli studenti sono stati coinvolti in attività mirate alla promozione della legalità, della partecipazione civica e della responsabilità sociale.

La classe ha inoltre partecipato ad attività di orientamento universitario e a un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, finalizzato alla conoscenza delle normative vigenti e delle principali misure di prevenzione dei rischi. Ulteriori momenti di approfondimento sono stati dedicati alle opportunità occupazionali del territorio grazie agli incontri con Xera e al convegno sull'occupazione nell'area vestina.

Gli studenti hanno inoltre affrontato tematiche innovative legate all'Intelligenza Artificiale, al WEB Marketing e al diritto d'autore, sviluppando competenze digitali e una maggiore consapevolezza delle nuove tecnologie, della comunicazione online e della tutela della proprietà intellettuale. Il Progetto Nerd ha infine consentito agli studenti di potenziare le proprie competenze informatiche attraverso attività laboratoriali dedicate.

Nel corso del quarto anno la classe ha partecipato ad attività formative, di orientamento e di PCTO finalizzate ad arricchire il percorso scolastico e a sviluppare competenze trasversali utili per il futuro universitario e professionale degli studenti.

Particolare importanza hanno avuto le attività di orientamento universitario promosse con UNIVAQ e i seminari dedicati agli ITS, che hanno fornito agli alunni informazioni sui percorsi di studio post-diploma e sulle opportunità offerte dal mondo della formazione tecnica e accademica. Gli incontri con Lavorint, la Camera di Commercio, la Banca d'Italia, la CONSOB e il direttore della BCC hanno inoltre favorito una maggiore conoscenza del mondo del lavoro, dell'economia e dell'educazione finanziaria.

La classe ha partecipato anche a progetti legati alla cittadinanza attiva e alla solidarietà, grazie alle attività svolte con la Croce Rossa e con RUNTS. Attraverso il progetto "Human Touch – i rischi della rete" e le attività di Impresa Digitale, gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza riguardo all'uso delle tecnologie digitali, della comunicazione online e della sicurezza in rete.

Significative sono state inoltre le esperienze di PCTO aziendale e i percorsi all'estero svolti a Praga, Bruxelles, Copenaghen e Dublino, che hanno rappresentato importanti occasioni di crescita personale, culturale e linguistica, favorendo il confronto con realtà internazionali e il potenziamento delle competenze relazionali e professionali.

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato ad attività di orientamento, formazione e cittadinanza attiva finalizzate a consolidare le competenze personali e professionali degli studenti in vista del percorso post-diploma.

Gli incontri di orientamento con UniTe, UniAQ e durante il Salone dello Studente hanno offerto agli alunni un'importante occasione di approfondimento sui percorsi universitari e sulle opportunità formative future. Le attività svolte con AGBE, FIDAS e Protezione Civile hanno sensibilizzato gli studenti sui valori della solidarietà, del volontariato, della donazione e della partecipazione civica.

Particolare rilievo hanno avuto anche gli incontri con CSV Abruzzo e Guardia di Finanza nell'ambito del "Progetto Legalità", che hanno favorito riflessioni sui temi della legalità, della responsabilità sociale e del rispetto delle regole. Le iniziative promosse con ATTAL Group e le attività di orientamento scolastico in entrata hanno inoltre consentito agli studenti di confrontarsi con il mondo del lavoro e di sviluppare competenze comunicative e organizzative.

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>Classe terza</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>● I giovani e la sicurezza stradale</li><li>● Notte dei ricercatori</li><li>● Lavorint</li><li>● Protezione Civile</li><li>● Croce Rossa</li><li>● Progetto "NOI STRAORDINARIA ENERGIA CIVILE"</li><li>● Orientamento universitario</li><li>● Randstad</li></ul> |
|---------------------|--|

|                      |   |
|----------------------|---|
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Corso sicurezza</li> <li>● Xera</li> <li>● Convegno occupazione area vestina</li> <li>● Intelligenza Artificiale</li> <li>● WEB Marketing</li> <li>● Incontro con C. Tarantelli</li> <li>● Incontro sul diritto d'autore</li> <li>● Progetto Nerd</li> </ul> <p>TOTALE ORE PREVISTE 60</p>   |
| <b>Classe quarta</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientamento universitario con UNIVAQ</li> <li>● Lavorint: agenzia per il lavoro</li> <li>● Banca d'Italia</li> <li>● CONSOB</li> <li>● Assicurazione Complesse</li> <li>● Camera di Commercio</li> <li>● Croce Rossa</li> <li>● Formazione con il direttore della BCC</li> <li>● RUNTS</li> <li>● Seminario ITS Meccatronica di ORTONA</li> <li>● PCTO Aziendale</li> <li>● Impresa Digitale</li> <li>● Human Touch, i rischi della rete</li> <li>● Travel Game</li> <li>● PCTO Estero: Praga, Bruxelles, Copenaghen, Dublino</li> </ul> <p>TOTALE ORE PREVISTE<br/>159,5</p> |
| <b>Classe quinta</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● AGBE</li> <li>● FIDAS – Donatori di sangue</li> <li>● Protezione Civile</li> <li>● UnivAQ: Orientamento</li> <li>● CSV Abruzzo</li> <li>● Salone dello Studente</li> <li>● ATTAL Group</li> <li>● Orientamento scolastico in entrata</li> <li>● FSL Dublino, Praga, Copenaghen e Bruxelles</li> <li>● Guardia di Finanza: Progetto Legalità</li> <li>● UniTe: Orientamento</li> <li>● Infobasic</li> </ul> <p>TOTALE ORE PREVISTE AD OGGI<br/>156,5</p>  |

**Altre attività svolte nel corrente anno scolastico:**

- Visita al Senato della Repubblica
- Visita al Palazzo del Quirinale
- Viaggio d'istruzione a Cracovia
- Visita agli Internazionali di Tennis

## CONSIGLIO DI CLASSE

| <b>Disciplina</b>            | <b>Docente</b>                    | <b>Firma docente</b> |
|------------------------------|-----------------------------------|----------------------|
| Italiano e Storia            | <b>Di Nicola Maria</b>            |                      |
| Diritto ed Economia Politica | <b>Di Vincenzo Stefania</b>       |                      |
| Economia Aziendale           | <b>Rucci Franco</b>               |                      |
| Lingua Inglese               | <b>Francioso Stefania</b>         |                      |
| Matematica                   | <b>Di Marcoberardino Patrizia</b> |                      |
| Informatica                  | <b>Carancia Giovanna</b>          |                      |
| Laboratorio d'Informatica    | <b>Granchelli Francesco</b>       |                      |
| Religione                    | <b>D'Emidio Patrizio Jacopo</b>   |                      |
| Scienze Motorie              | <b>Serti Giuseppe</b>             |                      |
| Sostegno                     | <b>Cilli Sara</b>                 |                      |

Penne, 13 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe  
(Prof. Patrizio Jacopo D'Emidio)

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Angela Pizzi)

|                      |                   |                  |
|----------------------|-------------------|------------------|
| <b>Classe Quinta</b> | <b>Sezione: A</b> | <b>Corso SIA</b> |
|----------------------|-------------------|------------------|

|                              |                                       |
|------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Docente: RUCCI FRANCO</b> | <b>Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE</b> |
|------------------------------|---------------------------------------|

| <b>Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza</b>  | <b>TEMPI</b>      |
|--|-------------------|
| Presentazione del programma<br>Ripasso argomenti dell'anno precedente:<br>Costituzione SPA<br>Riparto utile, inserimento voci in bilancio, copertura perdite, aumento del capitale sociale. Contributi pubblici. Prestito obbligazionario.   | Settembre/Ottobre |
| Bilancio d'Esercizio: normativa<br>Compilazione Stato Patrimoniale ordinario e abbreviato<br>Compilazione Conto Economico ordinario e abbreviato<br>Nota integrativa   | Novembre          |
| Riclassificazione Stato Patrimoniale e Conto Economico<br>Analisi per indici<br>Indici economici (ROE, ROI, ROD, ROS, Leverage, Rotazione Impieghi e Incidenza della gestione non caratteristica)  | Dicembre          |
| Attività di recupero su Bilancio e riclassificazione<br>Indici Patrimoniali (Rigidità impieghi, Elasticità impieghi, Incidenza DBT, Incidenza DMLT e Incidenza del C.P.)   | Gennaio           |
| Indici finanziari (CCN, Margina di struttura, Margina di copertura globale, Margina di tesoreria, Indice di disponibilità, Indice di autocopertura della immobilizzazioni, Indice di copertura globale delle immobilizzazioni, Indice di liquidità secondaria e primaria)<br>Responsabilità socio-ambientale<br>Contabilità gestionale: direct costing e full costing, ABC | Febbraio          |
| Contabilità gestionale: make or buy e B.E.P.   | Marzo             |

|   |               |
|---|---------------|
| Bilancio con dati a scelta  |               |
| Pianificazione e controllo<br>Redazione budget settoriali, Economico e Investimenti fissi<br>Scostamento dei costi e dei ricavi   | Aprile        |
| Bilancio con dati a scelta<br>Business plan (cenni)<br>Analisi per flussi (cenni)<br>Imposizione fiscale (cenni)  | Maggio/Giugno |
| <b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>   |               |
| <p>Lezione frontale con schematizzazioni alla lavagna</p> <p>Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti</p> <p>Classroom con item caricati nella classe virtuale che permette di assegnare una valutazione dei diversi elaborati</p> |               |
| <b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>   |               |
| <b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>  |               |
| <b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</b>  |               |
| <p>Entriamo in azienda il <i>Manuale</i></p> <p>Autori: Astolfi, Barale &amp; Ricci</p> <p>Casa editrice: Tramontana</p> <p>Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti e Codice Civile</p>  |               |
| <b>TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA</b>   |               |
| <p>Interrogazione breve ed esercizi alla lavagna ed esercizi di applicazione in forma scritta</p>   |               |
| <b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</b>  |               |
| <p>Conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione e collegamento, uso del linguaggio specifico e grado di applicazione delle conoscenze acquisite.</p>  |               |
| <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  |               |
| <b>“CITTADINO EUROPEO – CITTADINO GLOBALE: LE NUOVE FRONTIERE IN UN MONDO DIGITALE”</b>   |               |

## **DIDATTICA ORIENTATIVA**

**“Navigare il futuro. Guida tra opportunità e sfide nel mercato del lavoro nazionale ed internazionale”**

Economia aziendale: Intraprendere un'attività economica all'estero, diverse tipologie di società, diritti e doveri dei lavoratori

## **TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)**

#### **Gli alunni sono in grado di:**

- tenere una corretta contabilità
- redigere il Bilancio d'Esercizio, rielaborarlo ed interpretarlo attraverso l'analisi per indici e flussi
- calcolare il costo industriale,
- redigere i budget

#### **Giudizio sintetico:**

La classe, essendo numerosa e composta da alunni con un diverso grado di preparazione, presentava all'inizio dell'anno alcune lacune. Per questo motivo sono stati ripresi i principali argomenti degli anni precedenti ma non sempre il risultato è stato pienamente positivo. Alcuni alunni hanno acquisito conoscenze, abilità e capacità di rielaborazione e di legami interdisciplinari ottime; altri, soprattutto nella seconda parte dell'anno, hanno avuto un totale disinteresse verso la disciplina, che si è dimostrata in modo particolare quando ci siamo dedicati alla preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato. A causa di uno scarso impegno, sia scolastico che domestico, unito a molte assenze fatte registrare durante tutto l'anno, alcuni alunni presentano una preparazione appena sufficiente, non sempre pienamente adeguata ad un quinto anno scolastico ed in vista dell'Esame di Stato.

Penne, 13/05/2026

I docenti  
Franco Rucci  
Francesco Granchelli

|                       |                   |                      |
|-----------------------|-------------------|----------------------|
| <b>CLASSE: QUINTA</b> | <b>SEZIONE: A</b> | <b>CORSO: S.I.A.</b> |
|-----------------------|-------------------|----------------------|

|                                      |                            |
|--------------------------------------|----------------------------|
| <b>Docente: Di VINCENZO STEFANIA</b> | <b>Disciplina: DIRITTO</b> |
|--------------------------------------|----------------------------|

| <b>Articolazione della progettazione didattica</b>   | <b>TEMPI</b>              |
|--|---------------------------|
| <p><b>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Una definizione di Stato</li> <li>● I caratteri comuni degli Stati moderni</li> <li>● Il territorio e il popolo</li> <li>● Cittadinanza, etnia e nazionalità</li> </ul> <p><b>Lo Stato italiano e la Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Costituzione: nascita, caratteri, struttura</li> <li>● I Principi fondamentali della Costituzione</li> </ul> </li> </ul>   | Settembre/Ottobre         |
| <p><b>L'Ordinamento costituzionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il corpo elettorale</li> <li>● Il Parlamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Caratteri generali del Parlamento italiano</li> <li>➤ Com'è composto il Parlamento in Italia</li> <li>➤ La legislatura</li> <li>➤ Come si diventa parlamentari</li> <li>➤ Organizzazione interna delle Camere</li> <li>➤ La funzione legislativa</li> <li>➤ il referendum abrogativo</li> </ul> </li> <li>● Il Presidente della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ruolo del Presidente della Repubblica</li> <li>➤ Elezione</li> <li>➤ Poteri</li> <li>➤ Responsabilità</li> </ul> </li> <li>● Il Governo: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Formazione</li> <li>➤ rapporto di fiducia</li> <li>➤ struttura e poteri</li> <li>➤ il Governo e i conti dello Stato</li> </ul> </li> </ul> | Ottobre/Novembre/Dicembre |



|  |                  |
|--|------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli atti amministrativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ generalità, struttura, provvedimenti</li> </ul> </li> </ul> <p><b>I fenomeni giuridici internazionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il diritto internazionale</li> <li>● Le fonti del diritto internazionale</li> <li>● Le organizzazioni internazionali</li> <li>● Le principali organizzazioni in ambito europeo</li> <li>● L'Onu e la tutela dei diritti umani</li> <li>● L'Organizzazione mondiale del commercio</li> <li>● Il processo di integrazione europea</li> </ul> | Maggio           |
| <p><b>Educazione Civica</b><br/> Concetto di legalità. Principi e valori dell'Unione Europea.<br/> Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.</p>   | Settembre/Maggio |
| <p><b>Didattica Orientativa</b><br/> Tipologie contratti di lavoro;<br/> opportunità di lavoro in un mercato globalizzato</p>  | Dicembre/Maggio  |

**Metodologie e strumenti utilizzati**

- ✓ Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;
- ✓ lezioni dialogiche con intervento ordinato degli alunni;
- ✓ lettura di articoli della Costituzione Italiana;
- ✓ lettura di articoli di quotidiani economici;
- ✓ visione di video inerenti la disciplina;
- ✓ capacità di arrivare alla conoscenza critica della realtà;
- ✓ casi pratici

| <b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>                        |  |
|--|--|
| <b>La Parola al Diritto – Volume 3 Crocetti - Tramontana</b> | Costituzione della Repubblica italiana         |
|  | Codice civile                                  |
|  | Sentenze                                       |
|  | Articoli tratti da quotidiani e riviste online |
|  | Fotocopie, schemi e mappe                      |

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

### **GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:**

distinguere ed analizzare con evidenti difficoltà:

- I caratteri fondamentali della Costituzione Italiana
- l'organizzazione costituzionale
- le autonomie locali
- i caratteri essenziali della Pubblica Amministrazione
- L'Unione Europea e la sua organizzazione
- Gli organismi Internazionali

### **GIUDIZIO SINTETICO:**

gran parte della classe ha sempre mostrato interesse adeguato per la disciplina partecipando al dialogo educativo. La conoscenza del ruolo delle Istituzioni è stato percepito, da molti di loro, come determinante e spesso hanno chiesto di approfondire le tematiche affrontate al fine di comprendere a pieno il ruolo del cittadino all'interno della società.

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito un linguaggio adeguato utilizzando termini specifici della disciplina. Un gruppo ristretto di alunni ha mostrato impegno e partecipazione non sempre costante.

Penne, 13 maggio 2026

Il docente  
Stefania Di Vincenzo

|                       |                   |                      |
|-----------------------|-------------------|----------------------|
| <b>Classe: Quinta</b> | <b>Sezione: A</b> | <b>Corso: S.I.A.</b> |
|-----------------------|-------------------|----------------------|

|                                      |                                      |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <b>Docente: Stefania Di Vincenzo</b> | <b>Disciplina: Economia Politica</b> |
|--------------------------------------|--------------------------------------|

| <b>Articolazione della progettazione didattica</b>   | <b>TEMPI</b>                           |
|--|--|
| <p><b>Il soggetto pubblico nell'economia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>La finanza pubblica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ruolo dello Stato nei sistemi economici</li> <li>✓ aspetti e teorie della finanza pubblica</li> <li>✓ funzioni svolte dal soggetto pubblico</li> <li>✓ modalità dell'intervento pubblico</li> <li>✓ nozione di soggetto pubblico</li> </ul> </li> <li>● <b>L'intervento pubblico diretto e il mercato:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ proprietà e impresa pubblica</li> <li>✓ dicotomia Stato-mercato</li> <li>✓ alternanza pubblico e privato nei sistemi economici</li> <li>✓ proprietà pubblica</li> <li>✓ dismissione del patrimonio pubblico</li> <li>✓ impresa pubblica</li> <li>✓ processo di privatizzazione</li> </ul> </li> <li>● <b>Gli interventi di politica economica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ strumenti e obiettivi della politica economica</li> <li>✓ politica economica nell'ambito dell'.U.E.</li> </ul> </li> </ul> | <p>Settembre/<br/>Ottobre/Novembre</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>La spesa pubblica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il fenomeno della spesa pubblica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ misurazione e classificazione della spesa pubblica,</li> <li>✓ espansione, controllo e politica della spesa pubblica,</li> <li>✓ effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica</li> </ul> </li> <li>● <b>La spesa sociale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Stato sociale,</li> <li>✓ previdenza sociale,</li> <li>✓ prestazioni previdenziali, assistenza sanitaria e sociale</li> </ul> </li> <li>● <b>La politica delle entrate pubbliche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ definizione e classificazione delle entrate,</li> <li>✓ i tributi,</li> <li>✓ le dimensioni delle entrate pubbliche,</li> <li>✓ le entrate come strumento di politica economica</li> </ul> </li> <li>● <b>Le imposte:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ obbligazione tributaria,</li> <li>✓ presupposto d'imposta,</li> <li>✓ elementi dell'imposta,</li> <li>✓ diversi tipi di imposta,</li> <li>✓ diversi tipi di progressività,</li> <li>✓ principi giuridici d'imposta,</li> <li>✓ principio di generalità, uniformità, progressività,</li> <li>✓ effetti microeconomici dell'imposta,</li> <li>✓ evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione dell'imposta</li> </ul> </li> </ul> | <p>Novembre/<br/>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> |
| <p><b>Il bilancio delle autorità pubbliche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il bilancio dello Stato:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Tipologie e classificazioni del bilancio</li> </ul> </li> </ul>  | <p>Gennaio/Febbraio/<br/>Marzo/Aprile</p>    |

|  |        |
|--|--------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le fasi del processo di bilancio</li> <li>✓ I saldi di bilancio</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il bilancio e le scelte di finanza pubblica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ teorie di bilancio,</li> <li>✓ disavanzo pubblico</li> <li>✓ il debito pubblico</li> </ul> </li> <li>● <b>La finanza locale e il federalismo fiscale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il principio di sussidiarietà</li> </ul> </li> </ul> |        |
| <p><b>Il sistema tributario italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Cenni sui caratteri principali delle imposte dirette:</b> Irpef</li> <li>● <b>Cenni sui caratteri generali delle imposte dirette:</b> Ires</li> <li>● <b>Cenni sui caratteri generali delle imposte indirette:</b> Iva, principali imposte regionali e locali</li> </ul>   | Maggio |

|   |                         |
|---|-------------------------|
| <p><b>Educazione Civica</b><br/>Indicatori macroeconomici fattore lavoro; opportunità di lavoro nell'U.E.</p> | Settembre/Maggio        |
| <p><b>Didattica orientativa</b><br/>Orientare al lavoro in Italia e in Europa</p>                             | <u>Settembre-Maggio</u> |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;</li> <li>✓ lezioni dialogiche con intervento ordinato degli alunni;</li> <li>✓ lettura di articoli della Costituzione Italiana;</li> <li>✓ lettura di articoli di quotidiani economici;</li> <li>✓ visione di video inerenti la disciplina;</li> <li>✓ capacità di arrivare alla conoscenza critica della realtà;</li> <li>✓ casi pratici</li> </ul> |  |
|---|--|

|                                       |
|---------------------------------------|
| <b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b> |
|---------------------------------------|

|   |  |
|---|--|
| Crocetti, Cernesi - Economia Pubblica dinamica - Tramontana | Costituzione della Repubblica italiana<br>Codice civile<br>Articoli tratti da quotidiani e riviste online<br>Fotocopie, mappe e schemi |
|---|--|

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:

di distinguere ed analizzare le seguenti tematiche anche se con difficoltà:

- L'economia finanziaria pubblica (strumenti e funzioni di politica economica);
- La spesa pubblica e le entrate dello Stato;
- Il bilancio dello Stato;
- Il sistema tributario italiano;
- La finanza locale
- 

#### GIUDIZIO SINTETICO:

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, impegno e partecipazione adeguati; la frequenza è risultata regolare.

La terminologia specifica acquisita risulta quasi sempre corretta e articolata.

Data, 13 maggio 2026

Il docente  
Stefania Di Vincenzo

|                      |                   |                  |
|----------------------|-------------------|------------------|
| <b>Classe Quinta</b> | <b>Sezione: A</b> | <b>Corso SIA</b> |
|----------------------|-------------------|------------------|

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| <b>Docente: GIOVANNA CARANCIA</b><br><b>Docente di Laboratorio: FRANCESCO GRANCHELLI</b> | <b>Disciplina: INFORMATICA</b> |
|--|--------------------------------|

| <b>Articolazione della progettazione didattica in presenza:</b> I contenuti disciplinari che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico si articolano nei seguenti argomenti:  | <b>TEMPI</b>           |
|--|------------------------|
| <p><b>I DATABASE RELAZIONALI</b><br/>           Archivi e applicazioni informatiche, Dati, archivi e database, Funzioni di un DBMS, Gestione efficiente, Condivisione e gestione della concorrenza, Persistenza e affidabilità, Sicurezza.<br/>           Schema logico di un database, Il modello logico, Il modello gerarchico, Il modello reticolare, Il modello relazionale.<br/>           Modello relazionale e database relazionale, Il concetto di relazione, Gli attributi, Il dominio degli attributi, Proprietà degli attributi, Il campo identificatore o chiave, Naming degli attributi, Valori NULL e di default, Classificazione degli attributi, Schema relazionale.<br/>           Vincoli di integrità, Vincoli di integrità intra-relazionale, Vincoli sugli attributi o di tupla, Validazione degli attributi, Vincoli di integrità inter-relazionali, Validazione delle chiavi esterne, Operazioni di aggiornamento.<br/>           Le entità, Cardinalità e obbligatorietà degli attributi, Le relationship tra più entità, Attributi delle relazioni, Classificazione delle relazioni, Grado<br/>           Relazioni ricorsive, Cardinalità, Rappresentazione con i vincoli di cardinalità,<br/>           Esempi riepilogativi con i vincoli di cardinalità, Alcuni esempi completi, Il modello logico, dallo schema E-R allo schema logico,<br/>           Ristrutturazione del diagramma, Traduzione del modello E-R nel modello relazionale.</p> | Settembre/Gennaio<br>o |
| <p><b>IL LINGUAGGIO SQL</b><br/>           Accesso ai dati: SQL come linguaggio per DBMS, Interfacce grafiche MySQL,<br/>           Access, SQL (Structured Query Language), Creazione di una istanza di database, Creazione di una tabella, Tipi di dati e domini in SQL 218<br/>           Indicazione dei vincoli di base in SQL, Vincoli di chiave e di integrità referenziale intrarelazionali, Inserimento di dati con riferimenti mancanti.</p>   | Gennaio/Marzo          |

|   |                 |
|---|-----------------|
| <p>Modifiche agli schemi e alle tabelle con il DDL, La gestione dei dati con il linguaggio DML, Il costrutto INSERT, Il costrutto DELETE, Il costrutto UPDATE, Manipolazione di dati relazionali, Il costrutto SELECT, La clausola DISTINCT e ORDER BY, Gli operatori di confronto delle query, Gli operatori Between e Like, Gli operatori IN e IS NULL, La SELECT con le interrogazioni che coinvolgono due tabelle, Tipi di congiunzioni JOIN, Join naturale, LEFT JOIN e RIGHT JOIN, Auto-congiunzione, Le congiunzioni multiple, OUTER JOIN, Gli operatori aggregati, Operatore COUNT, Operatore AVG, Operatori MIN e MAX, Operatore SUM, Operatori AVG e STDDEV, La clausola GROUP BY, La clausola HAVING.</p> <p>Le query annidate (o nidificate), Query annidate scalari nella clausola WHERE, Query non scalari, Le clausole ANY e ALL nelle condizioni di confronto, Le clausole IN e NOT IN nelle condizioni, di appartenenza.</p> <p>Le clausole EXISTS e NOT EXISTS nelle condizioni di esistenza, Query annidate nella clausola FROM.</p> |                 |
| <p><b>LE RETI E I PROTOCOLLI</b></p> <p>Gli aspetti evolutivi delle reti. I servizi per gli utenti e per le aziende. Il client/server e il peer to peer. La classificazione delle reti per estensione. Le tecniche di commutazione. Le architetture di rete: ISO/OSI e TCP/IP. I mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete. Internet. Gli indirizzi di Internet e il DNS. I servizi di Internet.</p>  | Marzo           |
| <p><b>I SERVIZI DI RETE E LA SICUREZZA</b></p> <p>Le reti di computer e i server per le aziende: networking, Intranet, Extranet, VPN, VPS, cloud computing. I livelli del cloud: Client, SaaS, PaaS, IaaS, Server. La sicurezza delle reti: firewall, tunnelling, VPN. Il Malware nelle sue declinazioni attuali: cos'è il Ransomware. La crittografia per la sicurezza dei dati: simmetrica e asimmetrica. L'e-government: la firma digitale, PEC, CIE, CNS, la Netiquette.</p>  | Aprile          |
| <p><b>SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI</b></p> <p>Il sistema impresa e la direzione aziendale, Risorse e processi, Risorse, Processi, Il sistema informativo aziendale, Elementi di un sistema informativo, l'informazione come risorsa organizzativa, Attività aziendali. Flussi informativi, Incertezza e decisioni, Il sistema informatico, Evoluzione dei sistemi informatici, Il ciclo di vita di un sistema informativo/informatico</p>  | Aprile /Maggio  |
| <p><b>I SISTEMI ERP E CRM</b></p> <p>I sistemi ERP. Le principali caratteristiche di un ERP. Le attività integrate in un sistema ERP. I Sistemi CRM.</p>  | Maggio          |
| <p><b>LE ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA</b></p> <p>Il Data Mining. Il Data Warehouse.</p>  | Maggio          |
| <p><b>IL LINGUAGGIO HTML - CSS</b></p> <p>Codici (tag) fondamentali del linguaggio HTML. Basi del linguaggio HTML: titolo e struttura di una pagina, commenti, testo e immagini, collegamenti ipertestuali (link), elenchi puntati e numerati (liste).</p>  | Primo Trimestre |

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| <p>·Formattazione e allineamento del testo. Tipo e dimensione dei font. Paragrafi, intestazioni, stile dei caratteri, testo preformattato, linee orizzontali, ritorno a capo, caratteri speciali. Immagini (attributi WIDTH, SRC, BORDER, ALT, HEIGHT).</p> <p>·Tabelle: tag &lt;TABLE&gt; (attributi BORDER, CELLSPACING, CELLPADDING, WIDTH), tag &lt;CAPTION&gt; (attributo ALIGN), tag &lt;TR&gt;, &lt;TD&gt; e &lt;TH&gt; (attributi ALIGN, VALIGN, ROWSPAN, COLSPAN, WIDTH).</p> <p>·Form (Moduli). Metodi POST e GET. Attributo ACTION. Pulsanti di inoltro (submit), campo di testo, campo reset, radio (opzione), checkbox (selezione) e campo password.</p>                  |                                |
| <p><b>IL LINGUAGGIO PHP</b></p> <p>Finalità di un linguaggio dinamico. Istruzione di output echo. Commenti, variabili, costanti e caratteri speciali.</p> <p>Operatori di assegnazione, aritmetici, logici e di confronto. Strutture di selezione (if, if...else) e cicli (for, while, do...while).</p> <p>Array, array associativi.</p> <p>Comunicazione client/server: form, metodo GET e POST, la tecnica postback.</p> <p>La connessione al DB MySql: connessione, lettura, inserimento, aggiornamento, cancellazione record.</p>  | <p>Secondo<br/>Pentamestre</p> |
| <p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p>   |                                |
| <p>La trattazione di ciascun argomento ha mirato allo sviluppo delle capacità di analisi, di rielaborazione e di critica dei contenuti, da parte di ciascun alunno. I vari argomenti sono stati presentati in forma problematica per stimolare l'interesse degli studenti rendendoli consapevoli della necessità di acquisire nuovi strumenti per la risoluzione dei problemi tecnici proposti. Si è privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.</p> <p>Le lezioni sono state svolte in aula, ma più volte è stato utilizzato il laboratorio di informatica per sviluppare le applicazioni inerenti ai linguaggi studiati.</p> |                                |
| <p><b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b></p>   |                                |

**Metodologie:** lezione frontale e dialogata • attività di laboratorio • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome

**Strumenti utilizzati:** Libri di testo • Ricerche in rete • Supporti informatici e multimediali • Materiale audiovisivo • Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente • Presentazioni Digitali • Materiali da siti dedicati alla didattica • Risorse case editrici • Siti specialistici • Software di simulazione specifici della disciplina

**Libri di testo adottato**

Autori: Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy

Titolo: Nuova informatica & Impresa vol 2

Casa ed.: HOEPLI

Sulla piattaforma Classroom sono stati distribuiti i materiali sopracitati in digitale.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

***“L’UE e la crisi umanitaria: cooperazione tra istituzioni europee e organizzazioni internazionali (CRI e ONU) per la tutela dei diritti umani e la costruzione di una cittadinanza globale nelle nuove frontiere digitali”***

Le normative relative alla sicurezza in ambito informatico, le tipologie di licenze d'uso del software, i diritti d'autore le risorse aziendali i metodi di scelta del sistema informatico aziendale, la privacy, i servizi digitali della pubblica amministrazione, le opportunità e gli aspetti critici del marketing in rete, dai pagamenti elettronici alle criptovalute

**DIDATTICA ORIENTATIVA:**

***Guida tra opportunità e sfide nel mercato del lavoro nazionale e internazionale***

Il mercato del lavoro europeo e internazionale: Le nuove tecnologie ICT, Le figure professionali dell’ICT, i nuovi scenari lavorativi dovuti all’Intelligenza Artificiale e alle Criptovalute.

**TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI:**

Gli alunni sono stati supportati nell’utilizzo di software specifici dematerializzare i report afferenti alle discipline tradizionali.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)**

Comprendere la funzionalità di un sistema operativo per l’accesso alle risorse hardware e software.

Usare i comandi del sistema operativo Windows 10

Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti

Avere una visione d’insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione dei dati sulle reti

Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende.

Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.

Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.

Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della pubblica amministrazione.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi.

Individuare utilizzare software di supporto ai processi aziendali.

Descrivere vantaggi e svantaggi dell'uso di un sistema ERP.

Descrivere le funzionalità di un sistema CRM.

Conoscere i temi riguardanti la sicurezza dei sistemi informatici e gli aspetti giuridici legati ad essa.

Conoscere il significato della privacy e del marketing nell'ambito della sicurezza e della giurisdizione.

Sapere utilizzare nell'ambito aziendale i documenti digitali e le norme sul diritto di autore e la tutela del diritto d'autore nell'ambito delle reti.

Aver acquisito un linguaggio tecnico appropriato.

#### **Giudizio sintetico:**

La classe si è presentata ad inizio anno con una buona volontà di partecipare attivamente al dialogo educativo-didattico. È apparsa piuttosto disomogenea per il senso di responsabilità, per le abilità di base, con una buona motivazione nello studio e attenzione durante le lezioni sia in classe che laboratoriali. La frequenza è stata regolare.

Qualcuno ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze superficiali. Le strategie di recupero messe in atto sono state per lo più efficaci e la maggior parte di essi ha raggiunto livelli adeguati di profitto.

Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso buono, tenuto conto del livello di partenza, delle caratteristiche personali, del contesto socio-familiare di ognuno.

Penne, 15/05/2026

I docenti

Giovanna Carancia, Francesco Granchelli

|  |                   |                               |
|--|-------------------|-------------------------------|
| <b>CLASSE QUINTA</b>   | <b>SEZIONE: A</b> | <b>CORSO: SIA</b>             |
| <b>Docente: DI MARCOBERARDINO PATRIZIA</b>   |                   | <b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b> |
| <b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>   |                   | <b>TEMPI</b>                  |
|  |                   | <b>Settembre</b>              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI: RAPPRESENTAZIONE DELLA RETTA, PARABOLA, COEFFICIENTE ANGOLARE, RETTE PARALLELE E PERPENDICOLARI, RAPPRESENTAZIONE DELLA FUNZIONE SU PIANO CARTESIANO.</li> </ul>   |                   | <b>Ottobre</b>                |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- RIPASSO DELLA DERIVATA: REGOLE DI DERIVAZIONE, CALCOLO DEI PUNTI DI MASSIMO E DI MINIMO DI UNA FUNZIONE DI UNA VARIABILE. SIGNIFICATO ALGEBRICO E GEOMETRICO DELLA DERIVATA.</li> <li>- DEFINIZIONE DI FUNZIONE DI DUE VARIABILI: IL PIANO NELLO SPAZIO, POSIZIONE DEL PIANO SUL PIANO CARTESIANO A TRE DIMENSIONI</li> </ul> |                   | <b>Novembre/Dicembre</b>      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- FUNZIONE DI DUE VARIABILI: CAMPO DI ESISTENZA, CALCOLO DELLE DERIVATE PARZIALI, CALCOLO DEI PUNTI DI MASSIMO E MINIMO CON L'HESSIANO.</li> <li>- LA RICERCA OPERATIVA: DEFINIZIONE E COSTRUZIONE DEI MODELLI MATEMATICI. I PROBLEMI DI SCELTA E LORO CLASSIFICAZIONE</li> </ul>   |                   | <b>Gennaio Febbraio</b>       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI: MASSIMIZZAZIONE DEL GUADAGNO CON IL CASO RETTA E PARABOLA E SCELTA FRA PIU' ALTERNATIVE CON COMBINAZIONE DI FUNZIONI.</li> </ul>  |                   | <b>Marzo</b>                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI: REA E TIR, IL PROBLEMA DELLE SCORTE.</li> </ul>   |                   | <b>Aprile</b>                 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</li> <li>- IL PERT</li> </ul>   |                   | <b>Maggio/Giugno</b>          |
| <b>METODI DI LAVORO ADOTTATI</b>   |                   |                               |
| <p>Lezione frontale;<br/> Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti;<br/> Lavori di gruppo su temi assegnati dall'insegnante e presentazione in power point.</p>   |                   |                               |

| LIBRI DI TESTO ADOTTATI   | ALTRO MATERIALE DIDATTICO  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Matematica per l'indirizzo economico 3</li> <li>Autori: Annamaria Gambotto, Bruna Consolino, Daniele Minzone Casa editrice: Tramontana</li> </ul>  | <p>Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti</p>  |
| TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA  | CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO  |
| <p>Interrogazione orale;<br/>Esercizi alla lavagna.</p>   | <p>Conoscenza dei contenuti;<br/>Capacità di rielaborazione e collegamento;<br/>Uso del linguaggio scientifico.<br/>Grado di applicazione delle conoscenze;<br/>Capacità di tradurre in formalismo matematico le problematiche affrontate.</p> |
| TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA  | CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta aperta e chiusa</li> <li>- Esercizi di applicazione con risoluzione di problemi</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completezza dell'elaborato;</li> <li>- Correttezza formale e sostanziale;</li> <li>- abilità di calcolo;</li> <li>- capacità di dedurre informazioni utili e non dal problema reale.</li> </ul>       |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI  |  |
| <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere e interpretare un problema di matematica applicata all'economia;</li> <li>- formulare un modello matematico che schematizzi la problematica</li> <li>- risolvere il modello matematico sia con procedimenti algebrici che grafici e dare una corretta interpretazione ai risultati.</li> <li>- Studiare e analizzare le funzioni matematiche più rappresentative.</li> </ul>   |  |
| <p>Giudizio Finale Classe</p> <p>La classe, caratterizzata da una composizione ristretta a prevalenza maschile, ha palesato sin dall'inizio dell'anno lacune pregresse e una preparazione non pienamente conforme agli standard del quinto anno, sia nell'applicazione operativa sia nella proprietà di linguaggio tecnico. Tale situazione è riconducibile, secondo quanto riferito dagli studenti, a una pregressa discontinuità didattica e alle criticità del periodo di didattica a distanza nel biennio.</p> <p>Nonostante i mirati interventi di recupero attivati in itinere per colmare i deficit di base, si è riscontrata una risposta eterogenea e una parte del gruppo non ha mostrato la necessaria costanza, compromettendo l'efficacia delle attività a causa di un impegno discontinuo e di assenze alternate che hanno limitato l'acquisizione dei contenuti multidisciplinari. Attualmente vi sono studenti che presentano ancora una preparazione lacunosa mentre la maggior parte della classe ha raggiunto la sufficienza, grazie a un impegno più proficuo e orientato allo sviluppo del senso critico e dei collegamenti interdisciplinari. Nel complesso, il livello di preparazione generale è da ritenersi discreto.</p> |  |

|                       |                   |                   |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Classe: Quinta</b> | <b>Sezione: A</b> | <b>Corso: SIA</b> |
|-----------------------|-------------------|-------------------|

|  |  |
|--|--|
| <b>Docente: Prof.ssa DI NICOLA MARIA</b> | <b>Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana</b> |
|--|--|

| <b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>   | <b>TEMPI</b>      |
|--|-------------------|
| <p><b>I. IL ROMANTICISMO: SENTIMENTO, INQUIETUDINE, STORIA (Ripasso di alcuni aspetti del programma di Classe Quarta)</b></p> <p>-ALESSANDRO <b>MANZONI</b>: biografia, <u>poetica</u> (il VERO come soggetto, l'INTERESSANTE come mezzo, l'UTILE come fine); il ruolo dell'intellettuale nell' ETA' RISORGIMENTALE.<br/>I PROMESSI SPOSI: romanzo storico e di formazione; gli umili come protagonisti; il narratore onnisciente; la Provvidenza e "il sugo della storia".<br/>-GIACOMO <b>LEOPARDI</b>: biografia e contesto storico;<br/>DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE (audiobook)</p> | Settembre/Ottobre |
| <p><b>II. IL SIMBOLISMO FRANCESE, corrente ispiratrice del Decadentismo italiano</b></p> <p>-I POETI MALEDETTI E IL DISAGIO ESISTENZIALE:<br/>-CHARLES <b>BAUDELAIRE</b>: biografia e opere principali<br/>L'ALBATRO (pag.308)<br/>CORRISPONDENZE (pag.310)<br/>PERDITA D'AUREOLA (pag.268-269)<br/>-PAUL <b>VERLAINE</b>: biografia e opere principali<br/>ARTE POETICA (pag.271-272)<br/>-ARTHUR <b>RIMBAUD</b>: biografia e opere principali<br/>VOCALI (pag.275)</p>   | Novembre          |
| <p><b>III. IL VERISMO: L'ARTE COME FOTOGRAFIA DELLA REALTA'</b></p> <p>-Riferimenti storici alla QUESTIONE MERIDIONALE<br/>-DIFFERENZE tra VERISMO e NATURALISMO FRANCESE<br/>-EMILE <b>ZOLA</b>: lo scrittore come OPERAIO DEL PROGRESSO SOCIALE (lettura del brano tratto dall'opera "IL ROMANZO SPERIMENTALE"; la <u>funzione</u> della Letteratura;<br/>-GIOVANNI <b>VERGA</b>: il narratore che scompare dietro la materia <b>narrata</b>; biografia di Verga; lo <b>stile verghiano</b>: impersonalità,</p>  | Dicembre          |

|  |                |
|--|----------------|
| <p>dimensione corale, discorso indiretto libero, straniamento, resa antiletteraria del parlato; il motivo della roba; le devastanti conseguenze del progresso; l'ideale dell'ostrica; il ciclo dei "vinti";<br/> <b>ROSSO MALPELO</b> (pag.163-172)<br/> <b>LA LUPA</b> (pag.168-180)<br/> <b>LA ROBA</b> (pag.184-188)<br/> <b>CAVALLERIA RUSTICANA</b> (audiobook)<br/> <b>LA MORTE DI GESUALDO</b> (pag.190-197)<br/> <b>IL NAUFRAGIO DELLA PROVVIDENZA</b> (pag.211-212)<br/> <b>LA MORTE DI LUCA</b> (pag.232-233) - <b>LA BATTAGLIA DI LISSA NELLA TERZA GUERRA DI INDIPENDENZA</b></p>  |                |
|  |                |
| <p><b>IV. IL DECADENTISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI e GABRIELE D'ANNUNZIO: IL FANCIULLINO E IL SUPERUOMO, FACCE OPPOSTE DELLA STESSA MEDAGLIA</b></p> <p>-<b>GIOVANNI PASCOLI</b>: un'esistenza segnata dal dolore</p> <p>Biografia e temi principali: il fanciullino, il nido, il simbolismo, l'impegno civile<br/> <b>L'ETERNO FANCIULLO CHE E' IN NOI</b> (pag.331-333)<br/> <b>X AGOSTO</b> (pag.366-367)<br/> <b>NOVEMBRE</b> (pag.376)<br/> Nei testi poetici considerati, individuazione e definizione delle principali <b>figure retoriche</b></p> <p>-<b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b>: la vita come opera d'arte</p> <p>Biografia e opere principali<br/> <b>IL RITRATTO DELL'ESTETA (L'ESTETISMO)</b><br/> La figura di Andrea Sperelli (pag.413-415)<br/> <b>IL MANIFESTO DEL SUPERUOMO (IL SUPEROMISMO)</b><br/> La figura di Claudio Cantelmo (pag.424-425)<br/> <b>D'ANNUNZIO E IL FASCISMO</b> (pag.427)<br/> <b>LA PIOGGIA NEL PINETO (IL PANISMO)</b><br/> <b>D'ANNUNZIO "VERISTA": "DALFINO"; "IL CERUSICO DI MARE"</b><br/> <b>LA FIGLIA DI JORIO</b><br/> <b>L'AUTORE NEL TEMPO: DANNUNZIANI E ANTIDANNUNZIANI</b> (pag.452)</p> | <p>Gennaio</p> |

|  |                      |
|--|----------------------|
| <p>-ITALO <b>SVEVO</b>: significato dello pseudonimo, cenni biografici</p> <p>FUORI DELLA PENNA NON C'E' SALVEZZA (pag.576)<br/> LA COSCIENZA DI ZENO: trama, personaggi e temi<br/> IL "MALE DI VIVERE" DI ZENO (pag.590)<br/> PSICANALISI, MALATTIA E MENZOGNA (pag.592)<br/> IL VIZIO DEL FUMO E LE ULTIME SIGARETTE (pag.599-604)<br/> LO STILE: ANTILETTERARIETA' E IRONIA (pag.594-595)<br/> L'APOCALITTICA PROFEZIA DI ZENO (ULTIMA PAGINA DELL'OPERA).</p>   | <p>Febbraio</p>      |
| <p>-LUIGI <b>PIRANDELLO</b> e la <b>CRISI DELL'IO CONTEMPORANEO: il RELATIVISMO CONOSCITIVO e IL CONTRASTO TRA VITA E FORMA</b></p> <p>IL "VERISMO" PIRANDELLIANO: CIAULA SCOPRE LA LUNA (audiobook)<br/> MIA MOGLIE E IL MIO NASO (pag.658-660)<br/> LA CIVILTA' MODERNA, LA MACCHINA E L'ALIENAZIONE: UNA MANO CHE GIRA UNA MANOVELLA (pag.661-664)<br/> IL TRENO HA FISCHIATO (pag.650-654)<br/> MALEDETTO FU COPERNICO (pag.683-685)<br/> LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA (687-688)<br/> LA FILOSOFIA DEL LANTERNINO (pag.690-69)<br/> IL RITORNO DI MATTIA (pag.701-703)<br/> L'INCONTRO CON IL CAPOCOMICO (pag.669-672)<br/> COMICITA' E UMORISMO: "avvertimento" e "sentimento" del contrario</p> | <p>Marzo</p>         |
| <p><b>V. GRAZIA DELEDDA</b>: biografia ed opere<br/> CANNE AL VENTO: CAPITOLO I<br/> Il "Verismo" di Grazia Deledda</p>  | <p>Marzo/Aprile</p>  |
| <p><b>VI. EUGENIO MONTALE</b><br/> Biografia; rapporti del poeta con il Fascismo e con l'impegno politico;<br/> il CORRELATIVO OGGETTIVO<br/> SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO (pag.958)<br/> MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO (955-956)<br/> NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO (pag.939)<br/> CIGOLA LA CARRUCOLA NEL POZZO (pag.962)<br/> I TEMI DELLA POESIA MONTALIANA (pag.942)<br/> NON CHIEDERCI LA PAROLA (pag.953-954)<br/> HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE (pag.940)</p>  | <p>Aprile/Maggio</p> |

**VII. GIUSEPPE UNGARETTI, poeta-soldato nella Prima Guerra Mondiale**

Biografia

Lo stile "ERMETICO", prodotto dell'influenza FUTURISTA: dal verso al "versicolo": la disgregazione della sintassi

I FIUMI

Collegamenti tra Ungaretti ed altri autori affrontati in corso d'anno:

-Eugenio Montale ("il passaggio quieto delle nuvole sulla luna")

-Giacomo Leopardi (il valore e la funzione della POESIA)

-Il **Futurismo** (influenza sul linguaggio e sullo stile di Ungaretti); cenni al Movimento Futurista e al Manifesto della **Letteratura Futurista** di Filippo Tommaso **Marinetti** (pag.785-789)

Aprile/Maggio

**VIII. -UMBERTO SABA, poeta outsider**

Biografia e poetica

MIO PADRE E' STATO PER ME L'ASSASSINO (pag.903)

LA CAPRA (pag.897)

Ritratto della mia bambina (pag.901-902)

**IX.-SALVATORE QUASIMODO**

Biografia e poetica

ED È SUBITO SERA (pag.983-984)

UOMO DEL MIO TEMPO (pag.987-988)

**X. -MARIO LUZI**

Biografia e poetica

MUORE IGNOMINIOSAMENTE LA REPUBBLICA (pag.1253-1255)

**XI. ITALO CALVINO, un letterato in una famiglia di scienziati**

Biografia: l'impegno di un letterato cosmopolita

La RESISTENZA e l'esordio NEOREALISTA (IL Neorealismo "particolare" di Calvino: il filtro del personaggio-bambino")

LA PISTOLA DEL TEDESCO (pag.1165-1168): la dimensione fiabesca

MARCOVALDO AL SUPERMARKET (il consumismo nel periodo del Boom Economico)

LEONIA E LA SPAZZATURA (L'inquinamento)

Cenni alla Trilogia: Il Visconte dimezzato, Il barone rampante, Il cavaliere inesistente

**XII. CESARE PAVESE:** biografia ed opere

LETTURA DI ALCUNI CAPITOLI DA "LA CASA IN COLLINA" E DA "LA LUNA E I FALO'"

**XIII. PIERPAOLO PASOLINI:**

L'OMOLOGAZIONE TELEVISIVA (pag.1214-1216): il rifiuto del presente

**XIV. IGNAZIO SILONE:** "Il destino è un'invenzione della gente fiacca e rassegnata"

Biografia; collegamenti con la Storia: rapporti con il Comunismo e con il Fascismo; cenni alle opere principali

FONTAMARA: TRAMA E TEMI

Visione del film "Fontamara"

**XV. GEORGE ORWELL:** biografia ed opere

Lettura integrale de "LA FATTORIA DEGLI ANIMALI"

**XVI. ENNIO FLAIANO:** biografia ed opere

Lettura di alcune pagine da "TEMPO DI UCCIDERE"

**XVII. SOCIETA' LIQUIDA E RETROTOPIA -didattica orientativa-**

(SE LA NOSTALGIA DEL PASSATO INIBISCE LA VISIONE DEL FUTURO- il concetto di "modernità liquida" ideato dal sociologo polacco **Zygmunt Bauman**): pag.1274-1276

### METODI DI LAVORO ADOTTATI

Lezione frontale, lezioni pomeridiane da remoto; lezioni pomeridiane in presenza

Materiali realizzati dal docente e dagli studenti.

Lavoro individuale di lettura e analisi; tutoring; cooperative learning

Attività di recupero e di approfondimento.

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

R. Carnero G. Iannacone, *Il tesoro della letteratura*, vol. 3, Giunti T.V.P. editori, 2019.

### ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Fotocopie fornite dal docente.

Schemi, file audio e video

### SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Classe, LIM, Meet

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

1-Saper leggere e commentare i testi della letteratura italiana e saperli collocare nel contesto di produzione socioculturale.

2-Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico della letteratura italiana.

Penne, 15 Maggio 2026

La docente  
Prof.ssa Di Nicola Maria

|                      |                   |                   |
|----------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Classe QUINTA</b> | <b>Sezione: A</b> | <b>Corso: SIA</b> |
|----------------------|-------------------|-------------------|

|  |                           |
|--|---------------------------|
| <b>Docente: Prof.ssa DI NICOLA MARIA</b> | <b>Disciplina: STORIA</b> |
|--|---------------------------|

| <b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>  | <b>TEMPI</b>      |
|---|-------------------|
| <p><b>Modulo 0: Il Risorgimento</b></p> <p>Dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia attraverso i Moti Rivoluzionari e le Guerre d'Indipendenza.<br/>I Padri della Nazione Italia: Mazzini, Garibaldi, Cavour.<br/>L'ITALIA POSTUNITARIA: DESTRA STORICA e SINISTRA STORICA; le agitazioni sociali di fine secolo e le risposte dello Stato.</p>   | Settembre/Ottobre |
| <p><b>Modulo 1: L'età di Giolitti (1900-1914).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il TRASFORMISMO di Giolitti, l'uomo dal doppio volto</li> <li>● Il suffragio universale;</li> <li>● Il decollo dell'industria;</li> <li>● I cattolici nella politica italiana;</li> <li>● Il colonialismo e l'impresa libica.</li> </ul>  | Novembre          |
| <p><b>Modulo 2: La "Grande guerra".</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause del conflitto mondiale: cause remote e causa prossima; il sistema delle Alleanze</li> <li>● 1914: il fallimento della "guerra lampo";</li> <li>● L'entrata dell'Italia nel conflitto (24 maggio 1915): dalla Triplice<br/>Alleanza al Patto di Londra.</li> <li>● 1915-1916: dalla guerra lampo alla guerra di posizione;</li> <li>● Il 1917: l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto</li> <li>● La caduta del fronte russo e la fine della guerra (1917-1918);</li> <li>● L'Italia a Caporetto;</li> <li>● Il trattato di Versailles;</li> <li>● La punizione della Germania;</li> <li>● La vittoria mutilata.</li> </ul> | Dicembre          |
| <p><b>Modulo 3: La Rivoluzione Russa.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La rivoluzione di Febbraio;</li> <li>● La rivoluzione d'Ottobre e l'ascesa di Lenin;</li> <li>● La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile;</li> <li>● Dal Comunismo di guerra alla Nep</li> <li>● La dittatura di Stalin</li> </ul>  | Gennaio           |

|   |                      |
|---|----------------------|
| <p><b>Modulo 4. L'affermazione del Fascismo in Italia.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Biennio Rosso;</li> <li>● L'ascesa del Fascismo;</li> <li>● L'assassinio di Matteotti dalla fase legalitaria alle Leggi Fascistissime;</li> <li>● La politica economica fascista e la propaganda;</li> <li>● Politica interna e politica estera.</li> </ul>  | <p>Febbraio</p>      |
| <p><b>Modulo 5. Il primo dopoguerra e la Crisi del 1929.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Inflazione e disoccupazione;</li> <li>● La crisi di sovrapproduzione;</li> <li>● La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> di Roosevelt.</li> </ul>  | <p>Marzo</p>         |
| <p><b>Modulo 6. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'ascesa di Hitler;</li> <li>● Patti tra Hitler e Mussolini;</li> <li>● L'annessione dell'Austria e la spartizione della Polonia.</li> </ul>  | <p>Aprile</p>        |
| <p><b>Modulo 7. La seconda guerra mondiale e il dopoguerra.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause del conflitto;</li> <li>● Il fallimento della guerra-lampo (1939-1940);</li> <li>● La repubblica di Vichy;</li> <li>● La battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica;</li> <li>● Pearl Harbor: l'ingresso in guerra degli USA.</li> <li>● 1942: l'anno della svolta (battaglia di El-Alamein)</li> <li>● L'Italia in guerra;</li> <li>● La Repubblica di Salò, la Resistenza come "secondo Risorgimento" e la Liberazione;</li> <li>● La fine della guerra;</li> <li>● Il mondo nel secondo Dopoguerra: la Guerra Fredda;</li> <li>● L'Italia Repubblicana: il Governo De Gasperi; il Boom Economico; gli Anni di Piombo.</li> <li>● La Primavera di Praga e i fatti di Ungheria.</li> </ul> | <p>Aprile/Maggio</p> |
| <p><b>Modulo 8. Educazione Civica: I PADRI FONDATORI DELL'EUROPA:</b><br/>         -IL MANIFESTO DI VENTOTENE (A.Spinelli, E.Rossi, E.Coloni)<br/>         -la Dichiarazione di Schuman del 9 maggio 1950</p> <p><b>Modulo 9. Didattica orientativa: EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI LAVORO DA FATICA A VOCAZIONE;</b> la trasformazione dei rapporti di lavoro con l'avvento della Rivoluzione Industriale; la lotta dei lavoratori per la tutela dei propri diritti e l'attuale sistema basato sul lavoro come diritto/dovere garantito dalla Costituzione.</p>  |                      |

|   |  |
|---|--|
| <b>MODULO 10. IL MONDO DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE: PAG.1002-1007 DAL TESTO “IL TESORO DELLA LETTERATURA”</b> |  |
|---|--|

| <b>METODI DI LAVORO ADOTTATI</b>  |
|---|
| Lezioni frontali e on line  |
| Cooperative Learning  |
| Attività di recupero e di potenziamento in orario curriculare e pomeridiano |
| Visione di documentari e video di carattere storico.                        |

| <b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>  | <b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</b>   |
|---|------------------------------------|
| A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , vol. 3, La Nuova Italia Editrice, 2020. | Fotocopie fornite dal docente.     |
|   | Schemi realizzati dagli alunni     |
|   | Sintesi realizzate dall'insegnante |
|   | Visione di video e di documentari  |
| <b>SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>   |                                    |
| La classe, LIM, video, Meet   |                                    |

| <b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b>   |
|---|
| 1-Conoscere gli sviluppi fondamentali della storia europea e mondiale nel corso del Novecento.  |
| 2-Utilizzare le categorie storiche per riflettere sulla complessità del presente.   |
| 3-Fare uso del pensiero critico per distinguere tra riflessione storiografica, conoscenza del passato, memoria, da un lato, e uso pubblico della storia dall'altro. |

Penne, 15 Maggio 2026.

La docente  
Prof.ssa Maria Di Nicola

|                       |                   |                      |
|-----------------------|-------------------|----------------------|
| <b>CLASSE: QUINTA</b> | <b>SEZIONE: A</b> | <b>CORSO: S.I.A.</b> |
|-----------------------|-------------------|----------------------|

|                                    |                                   |
|------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Docente: Stefania Francioso</b> | <b>Disciplina: Lingua Inglese</b> |
|------------------------------------|-----------------------------------|

| <b>Articolazione della progettazione didattica</b>  | <b>TEMPI</b>                                     |
|---|--|
| <p>➤ <b>IT AND THE DIGITAL WORLD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Apps: desktop apps, website apps, mobile apps, hybrid apps</li> <li>● Databases</li> <li>● Artificial Intelligence</li> <li>● Sharing knowledge: wiki websites</li> <li>● Web development: HTML and Java</li> <li>● Data encryption: symmetric and asymmetric keys</li> <li>● Social media: Facebook, Instagram, X, LinkedIn</li> </ul>   | Tutto l'anno scolastico                          |
| <p>➤ <b>CULTURAL AND LITERARY LINKS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The UK political system: the House of Commons and the House of Lords. The British Constitution.</li> <li>● The US political system: the Congress and the Senate, the three branches (executive, legislative, judicial), the Bill of Rights and the Constitution.</li> <li>● George Orwell's life and works – The dystopian novel and its features – Animal Farm (plot, characters, themes, historical background)</li> </ul> | <p>Novembre/Dicembre</p> <p>Febbraio / Marzo</p> |

|  |                    |
|--|--------------------|
| <p>➤ <b>FORMAZIONE SCUOLA LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Redazione di un breve discorso in lingua riguardante le attività di FSL svolte durante il secondo biennio e l'ultimo anno.</li> </ul>   | Maggio             |
| <p><b>Educazione Civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Human Rights:</b> the concept of human rights, the United Nations, the Universal Declaration of Human Rights and its historical background. Realizzazione ed esposizione di una presentazione di gruppo sugli argomenti e analisi di due articoli a scelta della Universal Declaration of Human Rights.</li> </ul> | Gennaio / Febbraio |
| <p><b>Didattica Orientativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● New professions: online gamers, YouTubers and influencers</li> <li>● Jobs in technology</li> <li>● Social media: Facebook, Instagram, X and LinkedIn.</li> </ul>  | Marzo / Aprile     |

| <b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;</li> <li>✓ lezioni partecipate</li> <li>✓ mappe concettuali;</li> <li>✓ riassunti semplificati;</li> <li>✓ visione di video;</li> <li>✓ presentazioni Powerpoint / Canva;</li> <li>✓ Classroom</li> </ul> |

| <b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>  |  |
|--|--|
| <p><b>Clickable – English for specific purposes: IT &amp; Communications (San Marco)</b></p> | <p>Materiali selezionati dalla docente per gli argomenti di Culture e Literature</p> |
|  | <p>Video e presentazioni</p>   |

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

### GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:

#### (ognuno con il suo livello di padronanza della lingua)

- Illustrare i concetti di base della sicurezza informatica e dell'uso dei social media.
- Conoscere i principali software per lo sviluppo di pagine web.
- Analizzare l'importanza dei diritti fondamentali nella società moderna, facendo collegamenti con gli eventi storici contemporanei.
- Esprimere opinioni critiche sul ruolo delle istituzioni internazionali.
- Confrontare i sistemi politici di UK e USA.
- Analizzare temi letterari e collegarli al contesto storico.
- Analizzare personaggi, trama e simbolismo delle opere studiate.
- Riflettere criticamente sul proprio percorso di crescita.
- Trasferire le competenze acquisite durante l'esperienza lavorativa in una presentazione efficace in lingua inglese.

### GIUDIZIO SINTETICO:

La classe si è mostrata disomogenea per livelli di competenze lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, evidenziando quindi diversi gradi di padronanza della lingua, fluenza e comprensione del testo. La partecipazione non è sempre stata costante da parte di pochi studenti e il grado di interesse di alcuni verso la disciplina non è stato sempre adeguato. La maggioranza, invece, ha mantenuto un livello soddisfacente di apertura al dialogo educativo e curiosità verso gli argomenti trattati. Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto, ognuno secondo le proprie capacità, una visione d'insieme del mondo digitale, approfondendo tecnologie come databases, intelligenza artificiale, sviluppo web, crittografia e social media; hanno analizzato il linguaggio settoriale legato ai contenuti studiati e sono in grado di comprendere testi relativi ad essi traendone informazioni utili; conoscono la differenza tra le istituzioni dei due principali paesi del mondo anglosassone e il loro funzionamento. La riflessione sulle attività di formazione scuola-lavoro ha permesso loro di perfezionare la comunicazione del proprio percorso professionale in lingua inglese. Il lavoro di educazione civica sui Diritti Umani ha inoltre favorito il pensiero critico e il dibattito su come i temi affrontati siano strettamente correlati a ciò che stiamo vivendo nel nostro presente.

Penne, 13 maggio 2026

Il docente  
Stefania Francioso

## **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

Istituto tecnico commerciale G.Marconi

65017 - Penne (PE)

### **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELLA CLASSE V A sia A.S. 2024-2025**

#### **PRATICA:**

Riscaldamento generale: Esercizi e andature (anche a coppie) pro coordinazione motoria e coordinazione muscolare; percorsi e staffette con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi, funicelle, palloni, bastoni, ostacoli, cinesini, coni, tappetini...) Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare.

Utilizzo dei grandi attrezzi (spalliera, quadro svedese, scala orizzontale) per traslocazioni varie;

Elementi di ginnastica artistica a corpo libero (capovolta in avanti e all'indietro, candela, ponte, verticale poggiate); Volteggio alla cavallina;

Ginnastica educativa: Esercizi a terra pro tonificazione tronco e arti superiori e inferiori; Palla medica e bastone gli attrezzi utilizzati.

Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro e calcetto.

Atletica leggera: elementi ed esercizi propedeutici (con cenni di teoria) per salto in alto, salto in lungo, getto del peso ed ostacoli;

Giochi tradizionali: tiro alla fune, palla avvelenata, ruba bandiera...

#### **TEORIA:**

Apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio con verifiche scritte a risposta multipla.

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Collaborare e partecipare, quarta competenza chiave tra le otto competenze chiave di cittadinanza; Visione del film "MC FARLAND". Considerazioni e riflessioni con verifica scritta finale.

Penne, 13 maggio 2025

Il Docente  
Giuseppe Serti

|                  |                   |                   |
|------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Classe 5°</b> | <b>Sezione: A</b> | <b>Corso: SIA</b> |
|------------------|-------------------|-------------------|

|  |                        |
|--|------------------------|
| <b>Docente: D'Emidio Patrizio Jacopo</b> | <b>Disciplina: IRC</b> |
|--|------------------------|

| <b>Articolazione della progettazione didattica</b>   | <b>TEMPI</b>                     |
|--|----------------------------------|
| Confronto tra bioetica laica e cattolica   | settembre/dicembre 2025 (13 ore) |
| Le domande dell'uomo: paure, attese, bisogni, ricerca di senso, risposte religiose. Le dipendenze. | gennaio/marzo 2026 (13 ore)      |
| Geopolitica legata alla Terra Santa e alle zone con scenari di guerra.                             | aprile/giugno 2026 (13 ore)      |
| <b>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</b>  |                                  |
| Lezioni frontali, <i>cooperative learning</i> , lezioni interattive e <i>problem solving</i> .     |                                  |
| <b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>  |                                  |
| <i>Lim, Moduli, presentazioni, Kahoot, video.</i>  |                                  |

## EDUCAZIONE CIVICA

***Focus: Costituzione e Cittadinanza digitale. Tutela dell'emblema della Croce Rossa e del diritto internazionale.***

Comprendere il contributo dell'associazionismo cattolico alla vita del sistema-paese.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Costruire un'identità libera e responsabile.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà, in un contesto multiculturale.

Valutare il contributo sempre attuale della Tradizione Cristiana per la civiltà Europea anche in dialogo con le altre visioni culturali e religiose.

#### GIUDIZIO SINTETICO:

Gli alunni presentano un atteggiamento positivo. Tuttavia, alcuni atteggiamenti individuali paiono poco scolarizzati nonostante la classe partecipi secondo le proprie propensioni e peculiarità. Gli alunni se ben spronati e invogliati riescono ad esprimere potenzialità sorprendenti.

Penne, 15/05/2026

Il docente  
Patrizio Jacopo D'Emidio

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO  
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E  
PER GEOMETRI “GUGLIELMO MARCONI” PENNE

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate

Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti

Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,

Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.

Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.  
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

## Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.

4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

## **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo.

Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani.

Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si

sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

## Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli

anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo.  
[...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi.  
[...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.
4. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
5. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU

### TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile.

Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio.

Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO A. S. 2025/2026**

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

**CLASSE 5<sup>^</sup>SIA**

Data 28 aprile 2026

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### **PRIMA PARTE**

Gli amministratori di Alfa Spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2020 di cui riportano alcuni stralci.

#### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**ALFA spa**

**Capitale sociale 2.000.000**

Signori azionisti,

l'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato economico positivo di 240.000 euro.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a voi noto, Alfa spa svolge la propria attività sia in Italia che in Europa e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base.

L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati A190 e B220, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie e in impianti per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive.

#### **Andamento economico generale**

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2021 si prevede un aumento del 3% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

#### **Andamento della gestione**

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio appena trascorso, ha fatto registrare un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente ed ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

|                               | Esercizio 2020 | Esercizio 2019 |
|-------------------------------|----------------|----------------|
| Valore della produzione       | 6200000        | 5800000        |
| Risultato prima delle imposte | 400000         | 330000         |

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'anno 2020 di Alfa spa, svolgente attività industriale, tenendo presenti anche i seguenti dati:

- ROI 12%
- Indice di indebitamento 2.

## SECONDA PARTE

- Riclassificare il Conto Economico della Alfa spa nella configurazione a Valore Aggiunto.
- Presentare la relazione sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Alfa SpA al termine dell'anno 2020 supportata dal sistema degli indicatori di bilancio.
- Presentare le registrazioni contabili redatte dalla Alfa spa relative alle varie forme di acquisizione di beni strumentali precisando la natura dei conti utilizzati ed il loro collocamento nel Bilancio d'esercizio.
- Relativamente al prodotto A190 calcolare il BEP e tracciare il diagramma di redditività sapendo che i costi fissi sono 150000€, il prezzo unitario di vendita è 65€ e i costi variabili unitari sono 30€. Calcolare il risultato economico con una produzione di 10.000 pezzi. Se i costi variabili aumentano a 35€, calcolare il nuovo BEP.

Dati mancanti opportunamente scelti

---

Durata massima della prova: 6 ore

Gli alunni non faranno ricreazione ma consumeranno in classe la merenda portata da casa.

Non potranno uscire prima delle ore 10:00 per andare ai servizi.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato e di calcolatrice non programmabile.

Non è consentito avere il telefono cellulare.

Gli alunni porteranno un documento di riconoscimento.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 13:00.

ANNO SCOLASTICO 2025/26  
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI  
ITALIANO TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

| INDICATORI  |   | PUNTEGGIO                    |         |
|---|---|------------------------------|---------|
| <b>INDICATORI GENERALI</b>  | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | - errata                     | >7      |
|   | - Coesione e coerenza testuali  | - frammentaria               | 8 - 9   |
|   |   | - superficiale               | 10 - 11 |
| - adeguata  |   | 12                           |         |
| - articolata  |   | 13 - 15                      |         |
| - ben strutturata   |   | 16 - 18                      |         |
|   | - approfondita  | 19 - 20                      |         |
|   | - ricchezza e padronanza lessicale  | - scorretta                  | >7      |
| - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura |   | - con imprecisioni ed errori | 8 - 9   |
|   |   | - con qualche imprecisione   | 10 - 11 |
|   |   | - semplice ma corretta       | 12      |
|   |   | - adeguata                   | 13 - 15 |
|   |   | - articolata e corretta      | 16 - 18 |
|   |   | - molto accurata ed efficace | 19 - 20 |
|   | - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                | - carente                    | >7      |
|   |   | - lacunoso                   | 8 - 9   |
|   |   | - limitato                   | 10 - 11 |
|   | - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali   | - accettabile                | 12      |
|   |   | - appropriato                | 13 - 15 |
|   | - originale   | 16 - 18                      |         |
|   | - completa e approfondita   | 19 - 20                      |         |
| <b>INDICATORI SPECIFICI</b>   | - rispetto dei vincoli posti nella consegna   | - insufficiente/mediocre     | >5      |
|   |   | - sufficiente                | 6       |
| - discreto/buono  |   | 7 - 8                        |         |
| - ottimo  |   | 9                            |         |
| - eccellente  |   | 10                           |         |
|   | - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | - insufficiente/mediocre     | >5      |
|   |   | - sufficiente                | 6       |
|   |   | - discreto/buono             | 7 - 8   |
|   |   | - ottimo                     | 9       |
|   |   | - eccellente                 | 10      |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> | <p>- insufficiente/mediocre<br/>- sufficiente<br/>- discreto/buono<br/>- ottimo<br/>- eccellente</p> | <p>&gt;5<br/>6<br/>7 - 8<br/>9<br/>10</p> |
| <p>- interpretazione corretta e articolata del testo</p>                                     | <p>- insufficiente/mediocre<br/>- sufficiente<br/>- discreto/buono<br/>- ottimo<br/>- eccellente</p> | <p>&gt;5<br/>6<br/>7 - 8<br/>9<br/>10</p> |

## CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 20

| PUNTEGGIO IN BASE 10 | PUNTEGGIO IN BASE 100 | PUNTEGGIO IN BASE 20 | PUNTEGGIO IN BASE 15 |
|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| 0,5                  | 5                     | 1                    | 1                    |
| 1                    | 10                    | 2                    | 1,50                 |
| 1,5                  | 15                    | 3                    | 2                    |
| 2                    | 20                    | 4                    | 3                    |
| 2,5                  | 25                    | 5                    | 4                    |
| 3                    | 30                    | 6                    | 4,50                 |
| 3,5                  | 35                    | 7                    | 5                    |
| 4                    | 40                    | 8                    | 6                    |
| 4,5                  | 45                    | 9                    | 7                    |
| 5                    | 50                    | 10                   | 7,50                 |
| 5,5                  | 55                    | 11                   | 8                    |
| 6                    | 60                    | 12                   | 9                    |
| 6,5                  | 65                    | 13                   | 10                   |
| 7                    | 70                    | 14                   | 10,50                |
| 7,5                  | 75                    | 15                   | 11                   |
| 8                    | 80                    | 16                   | 12                   |
| 8,5                  | 85                    | 17                   | 13                   |
| 9                    | 90                    | 18                   | 13,50                |
| 9,5                  | 95                    | 19                   | 14                   |
| 10                   | 100                   | 20                   | 15                   |

ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI  
 ITALIANO TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO  
 ARGOMENTATIVO

| INDICATORI                  |   |                              | PUNTEGGIO |
|-----------------------------|---|------------------------------|-----------|
| <b>INDICATORI GENERALI</b>  | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del test   | - errata                     | >7        |
|                             | - Coesione e coerenza testuali  | - frammentaria               | 8 - 9     |
|                             |   | - superficiale               | 10 - 11   |
|                             |   | - adeguata                   | 12        |
|                             |   | - completa                   | 13 - 15   |
|                             |   | - esauriente                 | 16 - 18   |
|                             |   | - approfondita               | 19 - 20   |
|                             | - ricchezza e padronanza lessicale  | - scorretta                  | >7        |
|                             | - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | - con imprecisioni ed errori | 8 - 9     |
|                             |   | - con qualche imprecisione   | 10 - 11   |
|                             |   | - semplice ma corretta       | 12        |
|                             |   | - adeguata                   | 13 - 15   |
|                             |   | - articolata e corretta      | 16 - 18   |
|                             |   | - molto accurata ed efficace | 19 - 20   |
|                             | - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  | - carente                    | >7        |
|                             | - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali   | - lacunoso                   | 8 - 9     |
|                             |   | - limitato                   | 10 - 11   |
|                             |   | - accettabile                | 12        |
|                             |   | - appropriato                | 13 - 15   |
|                             |   | - originale                  | 16 - 18   |
|                             |   | - completa e approfondita    | 19 - 20   |
| <b>INDICATORI SPECIFICI</b> | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                                | - mancata                    | >4        |
|                             |   | - parziale                   | 5         |
|                             |   | - adeguata                   | 6 - 7     |
|                             |   | - articolata                 | 8 - 9     |
|                             |   | - approfondita               | 10        |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- assente</li> <li>- incoerente</li> <li>- adeguato</li> <li>- convincente</li> <li>- appropriata</li> <li>- approfondita</li> </ul> | <p>&gt;8<br/>9 - 11<br/>12 - 13<br/>14 - 16<br/>17 - 18<br/>19 - 20</p> |
| <p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa</li> <li>- parziale</li> <li>- adeguata</li> <li>- pertinente</li> <li>- approfondita</li> </ul>                            | <p>&gt;4<br/>5<br/>6 - 7<br/>8 - 9<br/>10</p>                           |

## CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 20

| PUNTEGGIO IN BASE 10 | PUNTEGGIO IN BASE 100 | PUNTEGGIO IN BASE 20 | PUNTEGGIO IN BASE 15 |
|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| 0,5                  | 5                     | 1                    | 1                    |
| 1                    | 10                    | 2                    | 1,50                 |
| 1,5                  | 15                    | 3                    | 2                    |
| 2                    | 20                    | 4                    | 3                    |
| 2,5                  | 25                    | 5                    | 4                    |
| 3                    | 30                    | 6                    | 4,50                 |
| 3,5                  | 35                    | 7                    | 5                    |
| 4                    | 40                    | 8                    | 6                    |
| 4,5                  | 45                    | 9                    | 7                    |
| 5                    | 50                    | 10                   | 7,50                 |
| 5,5                  | 55                    | 11                   | 8                    |
| 6                    | 60                    | 12                   | 9                    |
| 6,5                  | 65                    | 13                   | 10                   |
| 7                    | 70                    | 14                   | 10,50                |
| 7,5                  | 75                    | 15                   | 11                   |
| 8                    | 80                    | 16                   | 12                   |
| 8,5                  | 85                    | 17                   | 13                   |
| 9                    | 90                    | 18                   | 13,50                |
| 9,5                  | 95                    | 19                   | 14                   |
| 10                   | 100                   | 20                   | 15                   |

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

|                             | INDICATORI  | PUNTEGGIO   |  |
|-----------------------------|---|---|--|
| <b>INDICATORI GENERALI</b>  | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | - errata<br>- frammentaria<br>- superficiale  | >7<br>8 - 9<br>10 - 11                                   |
|                             | - Coesione e coerenza testuali  | - adeguata<br>- articolata<br>- ben strutturata<br>- approfondita   | 12<br>13 - 15<br>16 - 18<br>19 - 20                      |
|                             | - ricchezza e padronanza lessicale  | - scorretta<br>- con imprecisioni ed errori   | >7<br>8 - 9<br>10 - 11                                   |
|                             | - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura         | - con qualche imprecisione<br>- semplice ma corretta<br>- adeguata<br>- articolata e corretta<br>- molto accurata ed efficace | 12<br>13 - 15<br>16 - 18<br>19 - 20                      |
|                             | - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  | - carente<br>- lacunoso<br>- limitato<br>- accettabile  | >7<br>8 - 9<br>10 - 11<br>12                             |
|                             | - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali   | - appropriato<br>- originale<br>- completa e approfondita   | 13 - 15<br>16 - 18<br>19 - 20                            |
| <b>INDICATORI SPECIFICI</b> | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | - mancata<br>- parziale<br>- adeguata<br>- articolata<br>- approfondita   | >4<br>5<br>6 - 7<br>8 - 9<br>10                          |
|                             | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  | - scarso<br>- parziale<br>- adeguato<br>- significativo<br>- appropriato<br>- approfondito e originale                        | >8<br>9 - 11<br>12 - 13<br>14 - 16<br>17 - 18<br>19 - 20 |

|                    |  |  |                             |
|--------------------|--|--|-----------------------------|
|                    | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | - scarsa<br>- parziale<br>- adeguata<br>- pertinente<br>- approfondita | >4<br>6<br>6 - 8<br>9<br>10 |
| <b>VOTO IN 100</b> |  |  |                             |
| <b>VOTO IN 20</b>  |  |  |                             |

## TABELLA DI CORRISPONDENZA

| SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20 |           | SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100 |
|------------------------------------|-----------|--------------------------------|
| >7                                 | >3,5      | >35                            |
| 8                                  | 4         | 40                             |
| 9                                  | 4,5       | 45                             |
| 10                                 | 5         | 50                             |
| 11                                 | 5,5       | 55                             |
| <b>12</b>                          | <b>6</b>  | <b>60</b>                      |
| 13                                 | 6,5       | 65                             |
| 14                                 | 7         | 70                             |
| 15                                 | 7,5       | 75                             |
| 16                                 | 8         | 80                             |
| 17                                 | 8,5       | 85                             |
| 18                                 | 9         | 90                             |
| 19                                 | 9,5       | 95                             |
| <b>20</b>                          | <b>10</b> | <b>100</b>                     |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE**

|  |                |
|--|----------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina  |                |
| <b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze  | <b>4</b>       |
| <b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze   | <b>3 – 3,5</b> |
| <b>BASE:</b> Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze  | <b>2 – 2,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze  | <b>0 – 1,5</b> |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione                               |                |
| <b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione approfondita delle scelte proposte                              | <b>5 – 6</b>   |
| <b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione sintetica delle scelte proposte | <b>4 – 4,5</b> |
| <b>BASE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione delle scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti  | <b>3 – 3,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori. Formulazione di proposte non corrette   | <b>0 – 2,5</b> |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti   |                |
| <b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto   | <b>5 – 6</b>   |
| <b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni   | <b>4 – 4,5</b> |
| <b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi   | <b>3 – 3,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi  | <b>0 – 2,5</b> |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici   |                |
| <b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico   | <b>4</b>       |
| <b>INTERMEDIA:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico   | <b>3 – 3,5</b> |

|  |                |
|--|----------------|
| <b>BASE:</b> Argomentazioni non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico | <b>2 – 2,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Argomentazioni lacunose, informazioni non collegate e sintetizzate, utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato             | <b>0 – 1,5</b> |
| <b>T O T A L E</b>   | .....          |
| <b>V O T O</b>   | ...../20       |

#### CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

#### CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

| LA COMMISSIONE | IL PRESIDENTE |
|----------------|---------------|
|                |               |

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE ALUNNI BES**

|  |                |
|--|----------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina  |                |
| <b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze  | <b>4</b>       |
| <b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza completa ma non approfondita degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze  | <b>3 – 3,5</b> |
| <b>BASE:</b> Conoscenza parziale e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze   | <b>2 – 2,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze  | <b>0 – 1,5</b> |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione |                |
| <b>AVANZATA:</b> Comprensione <b>globalmente</b> corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.                                       | <b>5 – 6</b>   |
| <b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.               | <b>4 – 4,5</b> |
| <b>BASE:</b> Comprensione imprecisa e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.  | <b>3 – 3,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori.   | <b>0 – 2,5</b> |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti   |                |
| <b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato globalmente corretto  | <b>5 – 6</b>   |
| <b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni   | <b>4 – 4,5</b> |
| <b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi   | <b>3 – 3,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi  | <b>0 – 2,5</b> |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici   |                |
| <b>AVANZATA:</b> Commenti puntuali e pertinenti, utilizzo preciso del linguaggio specifico   | <b>4</b>       |
| <b>INTERMEDIA:</b> Commenti pertinenti e utilizzo adeguato del linguaggio specifico  | <b>3 – 3,5</b> |

|  |                |
|--|----------------|
| <b>BASE:</b> Commenti non sempre coerenti e utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico      | <b>2 – 2,5</b> |
| <b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Commenti lacunosi e utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato | <b>0 – 1,5</b> |
| <b>T O T A L E</b>   | .....          |
| <b>V O T O</b>   | ...../20       |

#### CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

Nella valutazione del candidato si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato.

La griglia di valutazione è applicata nel rispetto delle misure compensative e dispensative e delle strategie di personalizzazione previste per i candidati con bisogni educativi speciali.

La valutazione valorizzerà il processo risolutivo anche in presenza di errori gravi, privilegiando gli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

#### CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

è minore di cinque.

|                |               |
|----------------|---------------|
| LA COMMISSIONE | IL PRESIDENTE |
|                |               |

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

# Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Live<br>lli | Descrittori   | Punti             | Punteg<br>gio |
|---|-------------|---|-------------------|---------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio  | I           | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.   | 0.5<br>0 -<br>1   |               |
|   | II          | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.   | 1.50<br>-<br>2.50 |               |
|   | III         | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.   | 3 -<br>3.50       |               |
|   | IV          | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.   | 4 -<br>4.50       |               |
|   | V           | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.   | 5                 |               |
| Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualment e anche in lingua straniera) | I           | Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.   | 0.5<br>0 -<br>1   |               |
|   | II          | È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.   | 1.50<br>-<br>2.50 |               |
|   | III         | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                 | 3 -<br>3.50       |               |
|   | IV          | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.                              | 4 -<br>4.50       |               |
|   | V           | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5                 |               |
| Capacità di argomentare   | I           | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e  | 0.5<br>0 -        |               |

|  |     |  |             |
|--|-----|--|-------------|
| in modo critico e personale  |     | disorganico.   | 1           |
|  | II  | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.                               | 1.50 - 2.50 |
|  | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.                              | 3 - 3.50    |
|  | IV  | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.                            | 4 - 4.50    |
|  | V   | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.                  | 5           |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I   | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.   | 0.5 - 1     |
|  | II  | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.                  | 1.50 - 2.50 |
|  | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.             | 3 - 3.50    |
|  | IV  | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50    |
|  | V   | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.         | 5           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>  |     |  |             |